



PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA

2007



RELAZIONE ANNUALE

INDICE

		<i>pagina</i>
	Introduzione	3
1	Struttura generale	5
1.1	Il territorio	5
1.2	Gli organi	10
1.3	Disciplina e tutela	10
1.4	Il personale	11
1.5	Il patrimonio	14
2	Gestione	20
2.1	Entrate	20
2.2	Spese	22
2.3	Spese per amministrazione e funzionamento	26
2.4	Interventi di valorizzazione del territorio e delle strutture	28

Allegato:

*Aggiornamento delle informazioni ambientali relative
all'anno 2007 della Dichiarazione Ambientale EMAS*

INTRODUZIONE

Nel corso del 2007 il Parco Naturale Adamello Brenta ha raggiunto due importanti traguardi per quanto riguarda la pianificazione. Ci riferiamo alla conclusione del percorso che ha portato all'approvazione della **revisione del Piano faunistico** e all'adozione, da parte del Comitato di gestione del Parco Naturale Adamello Brenta, della **seconda Variante 2007 al Piano di Parco approvato nel 1999**. La Variante, con le relative norme di attuazione, prosegue ora il suo iter che prevede l'esame e l'approvazione da parte della Giunta provinciale.

Durante l'anno sono inoltre proseguiti i progetti e le iniziative che vanno nella direzione di attuare un Parco quale Ente preposto alla salvaguardia ambientale, ma anche quale soggetto promotore di uno sviluppo sostenibile del territorio.

È continuato anche il percorso di attuazione dei 65 progetti contenuti nella **Carta Europea del Turismo Sostenibile** e ideati in concertazione con i vari soggetti territoriali, secondo il piano di lavoro che si concluderà nel 2010. In particolare il progetto "Dolomiti di Brenta Bike" ha registrato un importante passo in avanti con il collaudo del percorso avvenuto nel mese di agosto 2007.

Dopo l'ottenimento della registrazione ambientale comunitaria **Emas (Eco management and audit scheme)**, avvenuto a dicembre 2006 con validità fino al 2009, si è proseguito, nel 2007, con l'attuazione delle misure operative finalizzate a raggiungere i traguardi di miglioramento ambientale fissati. All'inizio di ogni anno viene divulgato l'aggiornamento delle informazioni ambientali relativo all'anno precedente. L'aggiornamento è annualmente sottoposto a verifica e convalida da parte dell'Ente certificatore DNV.

Lo scorso anno è stato predisposto il **Piano di Interpretazione Ambientale (PIA)**, che definisce le strategie di indirizzo da applicare nei prossimi anni in merito alle attività di interpretazione ambientale individuate nelle tre macroaree: strutture, attività didattico-culturali e comunicazione.

Per il secondo anno consecutivo si è proceduto alla **manutenzione dei sentieri** inseriti nelle convenzioni stipulate con i comuni e gli enti proprietari e con la SAT, mentre diversi **interventi straordinari** sono stati indirizzati ai sentieri maggiormente danneggiamenti.

Sono proseguiti anche nel 2007 gli **interventi sulle strutture del Parco** e di recupero ambientale. Tra le opere più significative segnaliamo: il completamento dell'allestimento della parte didattico-divulgativa presso il Centro ittiogenico di Molveno e l'allestimento della Casa del Parco "C'era una volta" a San Lorenzo in Banale. Sono stati quindi appaltati i lavori per l'ampliamento della sede del Parco e la posa in opera di pannelli fotovoltaici. Sono continuati i lavori di ristrutturazione dell'edificio Villa Santi a Montagne e iniziati della Casa del Parco "Uomo & Ambiente" di Tuenno.

Nell'ambito delle **attività didattiche** il Parco ha proposto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei comuni dell'area protetta e limitrofi 21 unità didattiche.

Nei mesi estivi è stata riproposta la **"ParcoCard"**, carta elettronica di servizi prepagata che ha abbinato, in un unico pass, le offerte naturalistiche, culturali e gastronomiche esistenti nel territorio di riferimento del Parco.

Nell'ambito del progetto "Qualità Parco" sono state attestate la prima struttura tipica e quattro aziende produttrici di miele.

In riferimento alla ricerca sono stati conclusi diversi progetti tra i quali i "Progetto stambecco 2005-2007" e il "Progetto cervo-capriolo 2007: studio sui rapporti interspecifici invernali".

Le iniziative svolte, durante l'anno, dal Parco Naturale Adamello Brenta sono state supportate dall'attività di comunicazione. In questo settore l'intervento principale ha riguardato la realizzazione del nuovo sito web del Parco.

I progetti di mobilità sostenibile sono stati consolidati interessando la Val di Genova, la Val di Tovel e Vallesinella.

Infine per quanto riguarda i dati di bilancio economico, il 2007 ha confermato l'andamento degli ultimi anni con una contrazione dei trasferimenti provinciali, che sono passati da 4.684.802 a 4.174.977 euro (-509.825 euro). Le entrate che il Parco riesce autonomamente a recuperare in aggiunta ai trasferimenti ordinari della Pat raggiungono il 25,69%.

1. STRUTTURA GENERALE

1.1 IL TERRITORIO

Il Parco Naturale Adamello Brenta si estende su una superficie di 620,52 kmq comprendente le Dolomiti di Brenta e parte del massiccio dell'Adamello – Presanella: due ambienti completamente diversi a cui è legata l'eccezionale biodiversità e la straordinaria ricchezza naturalistica che lo caratterizzano.

L'Ente Parco Adamello Brenta è stato istituito con la L. P. 6 maggio 1988 n. 18 il cui articolo 1 recita *"Scopo dei parchi è la tutela delle caratteristiche naturali e ambientali, la promozione dello studio scientifico e l'uso sociale dei beni ambientali"*.

Il territorio del Parco è composto da 39 comuni amministrativi, di cui 38 facenti parte della Provincia Autonoma di Trento (afferenti a 4 diversi Comprensori) ed uno, Paspardo, in provincia di Brescia.

Comprensorio	Superficie (ha)	Popolazione (2004)
C8 – Giudicarie		
Bleggio Inferiore	1.750,61	1.097
Bocenago	95,05	394
Breguzzo	1.467,34	580
Caderzone	927,92	623
Carisolo	2.313,19	936
Daone	4.430,15	591
Darè	-	223
Dorsino	780,84	444
Giustino	3.219,24	748
Massimeno	1.775,08	106
Montagne	175,55	293
Pelugo	1.621,40	394
Pinzolo	4.762,93	3.059
Ragoli	4.842,02	781
San Lorenzo in Banale	4.534,38	1.129
Spiazzo	5.396,96	1.164
Stenico	2.712,85	1.119
Strembo	3.281,09	490
Tione di Trento	291,29	3.528
Vigo Rendena	-	456
Villa Rendena	1.730,40	846
Totale	46.108,29	19.001

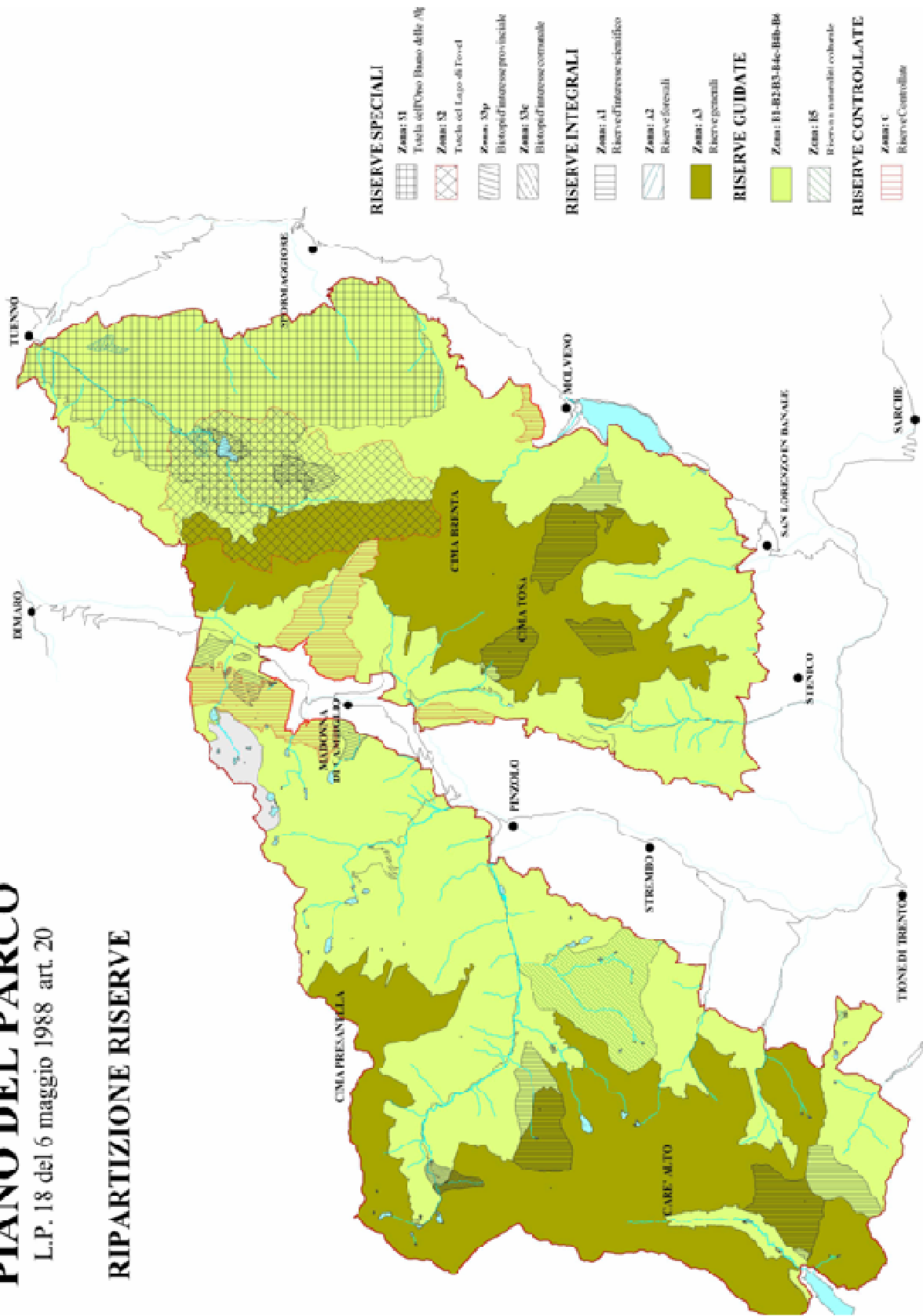
C7 – Val di Sole		
Commezzadura	-	914
Dimaro	523,00	1131
Monclassico	-	742
Totale	523,00	2.787

C6 – Val di Non		
Campodenno	1.410,74	1.436
Cles	372,08	6.479
Cunevo	270,72	553
Denno	544,28	1.100
Flavon	220,17	514
Nanno	-	599
Sporminore	1212,51	658
Tassullo	194,08	1.782
Terres	369,75	322
Tuenno	6.420,21	2.224
Totale	11.014,54	15.667

PIANO DEL PARCO

L.P. 18 del 6 maggio 1988 art. 20

RIPARTIZIONE RISERVE



TIPO RISERVA	CODICE	SUP. (ha)	%	NOTE
RISERVE GUIDATE	B1	15083,56	24,3 1	Alpi e Rupi
	B2	7029,37	11,3 3	Boschi ad evoluzione naturale
	B3	12039,50	19,4 0	Boschi a selvicoltura naturalistica
	B4b	3479,60	5,61	Pascoli bovini
	B4c	2408,57	3,88	Pascoli ovi caprini
	B6	167,39	0,27	Prati e coltivi
LAGHI		206,64	0,33	

Questa tabella e la relativa mappa (USO DEL SUOLO) specificano meglio i dati delle riserve guidate, che nel precedente paragrafo sono stati accorpati per motivi di leggibilità tanto della mappa quanto della tabella. La ripartizione delle riserve guidate dà immediato riscontro dell'uso del suolo.

Sulla mappa sono state riportate nuovamente (come sulla mappa precedente) le riserve generali (A3) facenti parte delle riserve integrali. La riserva B5, riportata sulla mappa precedente, è stata omessa in questa sede.

L.P. 18 del 6 maggio 1988 art. 20

PIANO DEL PARCO

L.P. 18 del 6 maggio 1988 art. 20

USO DEL SUOLO

RISERVE INTEGRALI

- Zona A3: Riserve generali

RISERVE GUIDATE

- Zona B1: Alpi e Dolci
- Zona B2: Boschi ad evoluzione naturale
- Zona B3: Boschi a selvicoltura naturalistica
- Zona B4b: Pascoli bovini
- Zona B4c: Pascoli ovicaprini
- Zona B6: Prati e coltivi

RISERVE CONTROLLATE

- Zona C: Riserve controllate

1.2 GLI ORGANI

Gli organi del Parco sono: il Comitato di Gestione, la Giunta Esecutiva, il Presidente, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei Conti.

Il Comitato di Gestione è composto da 69 membri effettivi ognuno dei quali coadiuvato da un supplente. Nell'arco del 2007 si è riunito tre volte: il 28 giugno, il 30 luglio ed il 19 dicembre.

Di seguito si riporta la composizione della Giunta, che si compone di 11 elementi (escluso il Presidente del Parco) con i relativi supplenti.

Membro effettivo	Sostituto	Incarico
Zulberti Antonello		PRESIDENTE, personale, organizzazione, relazioni pubbliche, bilancio e comunicazione
Ciardi Paolo	Dalpiaz Marco	VICE PRESIDENTE e marketing
Brunelli Federico	Calvetti Silvia	Centri visitatori e aspetti informatici
Campidelli Nicola	Ferrazza Walter	Agricoltura e foreste
Caola Antonio	Viviani Yuri	Valorizzazione del territorio, mobilità e attività di promozione
Cova Michele	De Marco Nadia	Educazione ambientale
Flaim Alberto	Pederzoli Gianfranco	Lavori pubblici – strutture primarie
Bolza Daniele	Simoni Bruno	Valorizzazione del patrimonio del Parco
Pellizzari Ugo	Molinari Giovanna	Fauna e rapporti con il mondo venatorio
Mattei Pier Giorgio	Sevignani Giuseppe	
Masè Romano	Sottovia Lucio	
Zanin Maurizio	Zoanetti Roberto	

La Giunta si è riunita 24 volte durante l'anno ed in tali sedute ha adottato 165 deliberazioni (una media di circa 7 per ogni seduta).

Il Collegio di Revisori, nominato dalla Giunta Provinciale, è composto da 3 membri e dura in carica 5 anni. Con propria deliberazione n. 1743 del 30 luglio 2004 la Giunta Provinciale ha nominato il Collegio che rimarrà pertanto fino al luglio 2009.

Direttore del Parco è il dott. Claudio Ferrari, in carica dall'1 ottobre 2000 e riconfermato in data 25 maggio 2005 per ulteriori 5 anni; nel 2007 ha adottato 261 determinazioni.

1.3 DISCIPLINA E TUTELA

Il Piano del Parco

Il Piano del Parco Naturale Adamello Brenta, redatto ai sensi della L.P. n. 18 del 6.5.1988, indica gli obiettivi e gli strumenti della disciplina urbanistica e territoriale delle risorse ambientali, naturali, storico-culturali ed economiche disponibili.

Il Piano del Parco costituisce un progetto-quadro di conservazione ambientale ed a questo fine indica i limiti, le prescrizioni e i divieti per l'uso del territorio, nonché le previsioni ed innovazioni necessarie ed opportune per conseguire la tutela e l'uso sociale e turistico dell'ambiente naturale. Pertanto esso indica gli obiettivi generali e le priorità d'intervento, i settori entro cui appare necessario promuovere

nuove conoscenze ed attivare la pianificazione di livello subordinato tramite piani di settore, di dettaglio e/o particolareggiati di cui all'art. 4 del Piano del Parco.

Il Piano del Parco è costituito dai seguenti elaborati:

- n. 29 tavole analitiche (TAVV. 1-29) per la descrizione dello stato di fatto, che potranno avere valore di conoscenza e riferimento per tutte le operazioni di valutazione e gestione del Piano;
- n. 6 tavole valutativo-diagnostiche (TAVV. 30-35) per l'individuazione delle proposte operabili nei vari settori d'intervento del Piano del Parco;
- n. 4 tavole di progetto (TAVV. 36-39) per i riferimenti normativi e d'indirizzo di cui alle presenti Norme di Attuazione;
- n. 2 tavole di proposta (TAVV. 40-41) per i futuri sviluppi su base provinciale ed interregionale del sistema delle aree protette della regione alpina circostante;
- le "Norme di Attuazione" (disponibili sul sito web www.pnab.it);
- l'"Elenco Manufatti" che riporta per ogni manufatto censito la classe di riferimento;
- n. 10 progetti-norma che individuano indirizzi di gestione settoriale e/o predispongono le specifiche necessarie per la messa a regime della politica di conservazione ambientale prevista dal Piano del Parco su temi o aree particolarmente strategiche;
- il "Rapporto di sintesi", per un inquadramento ed una presentazione generale delle principali problematiche affrontate e degli strumenti adottati.

Il Piano del Parco con tutti i suoi elaborati ha valore prescrittivo e normativo di tipo urbanistico-territoriale all'interno del confine del Parco come definito dal Piano Urbanistico Provinciale approvato con L.P. n. 26 del 9.11.1987.

Il Piano faunistico

Nonostante il nuovo Piano Faunistico del Parco sia stato completato a livello di redazione di testi, tabelle, cartografie ed allegati già nel 2004, il suo iter ufficiale di approvazione (come da L.P. 18/88) è iniziato solo nel 2006, rendendo necessario un ulteriore aggiornamento dei dati disponibili a fine 2005.

Tale lavoro ha permesso l'adeguamento dei testi e degli strati informatizzati riguardanti diverse specie.

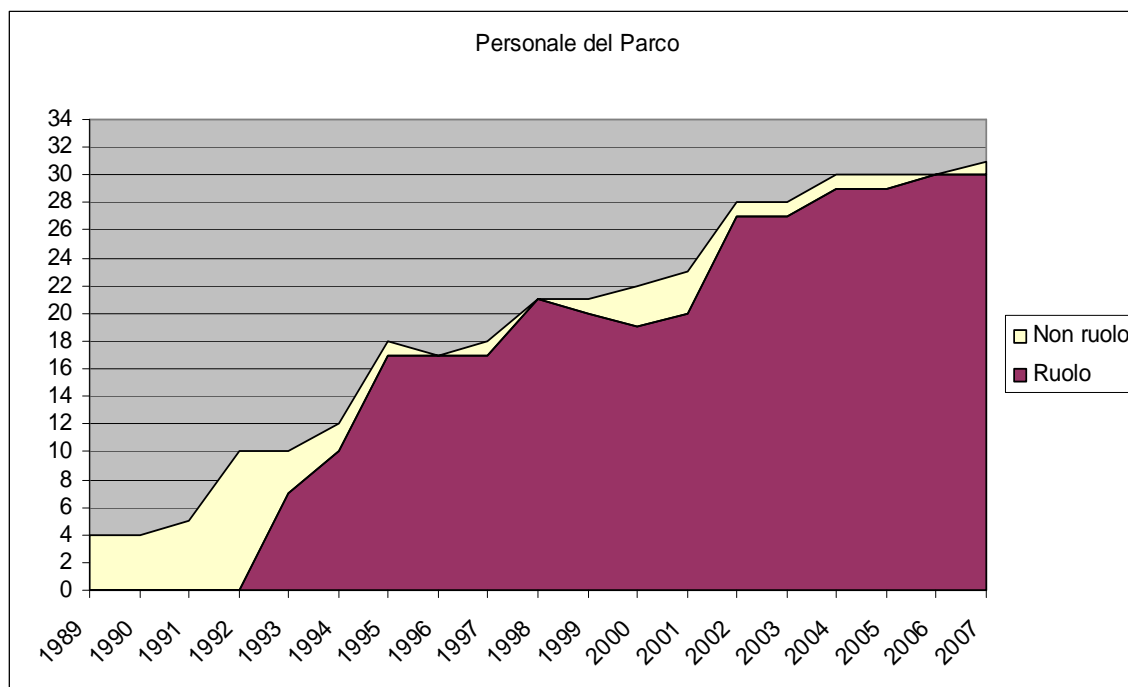
In particolare, sono stati revisionati ed integrati tutti i dati relativi alle specie censite (galliformi e ungulati) e oggetto di prelievo venatorio (gallo forcello, cervo, capriolo e camoscio), riguardando le note di commento sulla base delle nuove informazioni acquisite nel corso dell'aggiornamento del geodatabase faunistico. Il nuovo piano è stato poi sottoposto ad analisi e discussioni con i referenti del Servizio Foreste e Fauna della Provincia, con i rappresentanti delle Associazioni ambientaliste e con quelli afferenti al mondo venatorio.

Nel giugno 2006, con delibera n.59, la Giunta Esecutiva del Parco ha infine approvato il Piano, che è stato successivamente adottato ufficialmente dal Comitato di Gestione dell'Ente, ai sensi dell'art.28 della L.P. 18/88, con delibera n.9 del 6 luglio 2006.

Successivamente, il 4 ottobre 2006, il documento è stato vagliato dal Comitato Scientifico dei Parchi che ha espresso parere favorevole, evidenziando però la necessità di apportare alcune modifiche (peraltro non ancora ufficialmente comunicate al Parco). Una volta effettuate da parte dell'Ufficio Fauna le opportune rettifiche, il Piano verrà trasmesso alla Giunta Provinciale per il completamento della procedura di approvazione.

1.3 IL PERSONALE

La dotazione organica del Parco Naturale Adamello Brenta si compone di 30 dipendenti, di cui 29 a tempo indeterminato ed il Direttore a tempo determinato. Nel corso del 2007 è stato inoltre assunto a tempo determinato un Funzionario abilitato ad indirizzo tecnico. Di seguito il dettaglio.



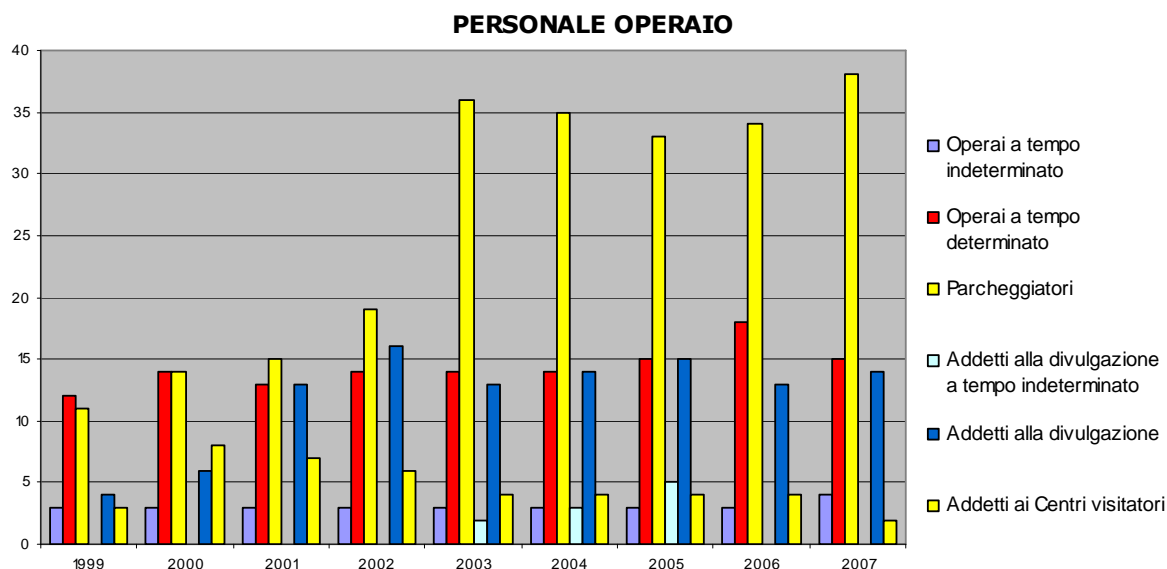
QUALIFICA LIVELLO	LIVELLO	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI
DIRIGENTE		Direttore	1
		Direttore ufficio amministrativo-contabile	1
CATEGORIA D	Livello base	Funzionario abilitato ad indirizzo tecnico	3*
		Funzionario con indirizzo amministrativo-contabile	1
		Funzionario con indirizzo amministrativo-contabile	1
		Funzionario ad indirizzo tecnico	1
		Funzionario ad indirizzo culturale	1
CATEGORIA C	Livello evoluto	Collaboratore ad indirizzo amministrativo-contabile	2
		Collaboratore ad indirizzo tecnico	1
	Livello base	Assistente ad indirizzo tecnico/sanitario-ambientale	3
		Guardaparco	12
CATEGORIA B	Livello evoluto	Coadiutore amministrativo	4
TOTALE			31

* funzionario abilitato ad indirizzo tecnico assunto a tempo determinato.

Nove sono gli operai occupati a tempo indeterminato. Quelli a tempo determinato, assunti durante l'anno, sono stati 69.

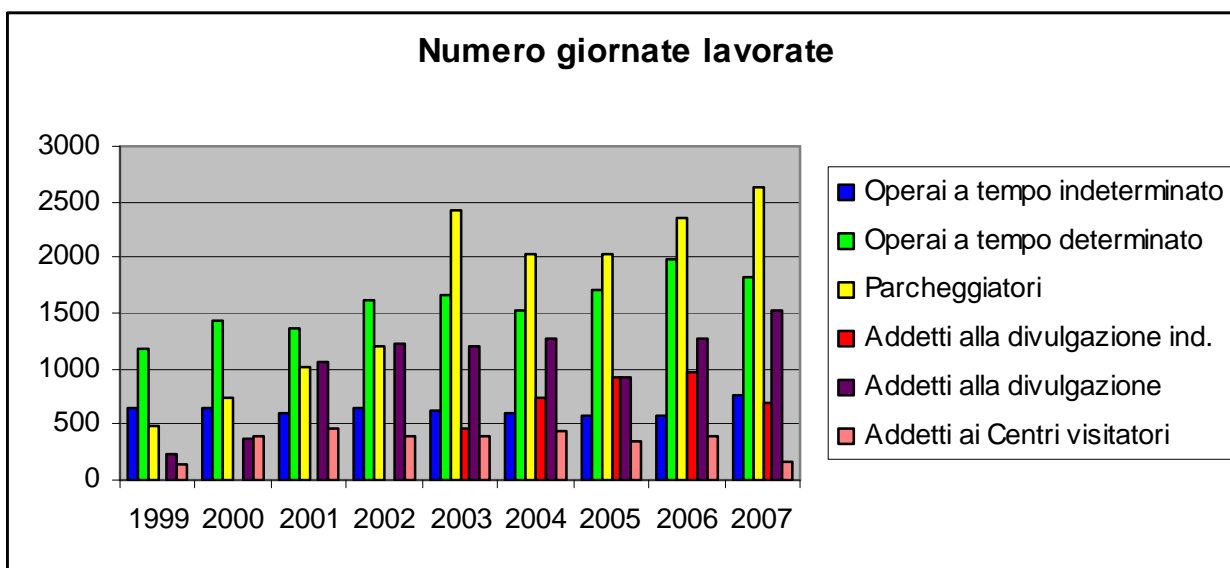
Nelle seguenti tabelle si forniscono i dettagli relativi al numero di assunti nelle diverse funzioni ed alle giornate lavorate, con un confronto annuale dal 1999 al 2007.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Operai a tempo indeterminato	3	3	3	3	3	3	3	3	4
Operai a tempo determinato	12	14	13	14	14	14	15	18	15
Parcheggiatori	11	14	15	19	36	35	33	34	38
Addetti alla divulgazione a tempo indeterminato					2	3	5	5	5
Addetti alla divulgazione	4	6	13	16	13	14	15	13	14
Addetti ai Centri visitatori	3	8	7	6	4	4	4	4	2
TOTALE	33	45	51	58	72	73	75	77	78



Giornate lavorate

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Operai a tempo indeterminato	638	653	611	655	614	590	573	579	762
Operai a tempo determinato	1.176	1.431	1.361	1.617	1.666	1.515	1.719	1.995	1815
Parcheggiatori	495	728	1.016	1.192	2.431	2.035	2.028	2.361	2639
Addetti alla divulgazione ind.					468	738	914	959	697
Addetti alla divulgazione	231	368	1.057	1.233	1.201	1.258	915	1.268	1526
Addetti ai Centri visitatori	140	381	467	401	398	438	345	391	161
TOTALE	2.680	3.561	4.512	4.747	6.718	6.574	6.494	7.553	7.601



1.5 IL PATRIMONIO

Nel corso degli anni, il Parco al fine di perseguire i propri scopi istituzionali si è dotato di diversi beni immobili, consistenti in edifici e terreni in proprietà, acquistati per la loro funzionalità nell'ambito dei progetti del Parco, e di altri edifici concessi in comodato gratuito, per un tempo determinato, da altri Enti quali la Provincia, i Comuni, le A.S.U.C. ecc...

Il valore economico di tale patrimonio è in continua crescita grazie ai vari interventi di ristrutturazione e di adeguamento eseguiti e programmati dal Parco.

Di seguito vengono elencate e descritte, le strutture primarie, i Punti Info, gli edifici destinati a basi logistiche ed i servizi che si trovano dislocati nel territorio del Parco.

Strutture.

Le strutture del Parco possiamo dividerle in strutture primarie, foresterie, infoparco, servizi igienici e basi logistiche. Esse sono parte in proprietà o concesse comodato gratuito da parte di altri Enti pubblici.

Le strutture primarie si trovano localizzate nei Comuni del Parco e già a partire dal 1991 l'Ente stesso ha pianificato la loro localizzazione e la loro funzione. Nel corso degli anni tale pianificazione ha subito alcune modificazioni dovute sia all'inserimento di nuove strutture che alla modifica della loro denominazione.

La presenza di tali strutture all'interno dei Comuni del Parco oltre a consentire lo svolgimento delle attività del Parco in modo capillare su tutto il territorio consente di dare un'opportunità di sviluppo turistico anche alle zone che si trovano decentrate rispetto a quelle già affermate.

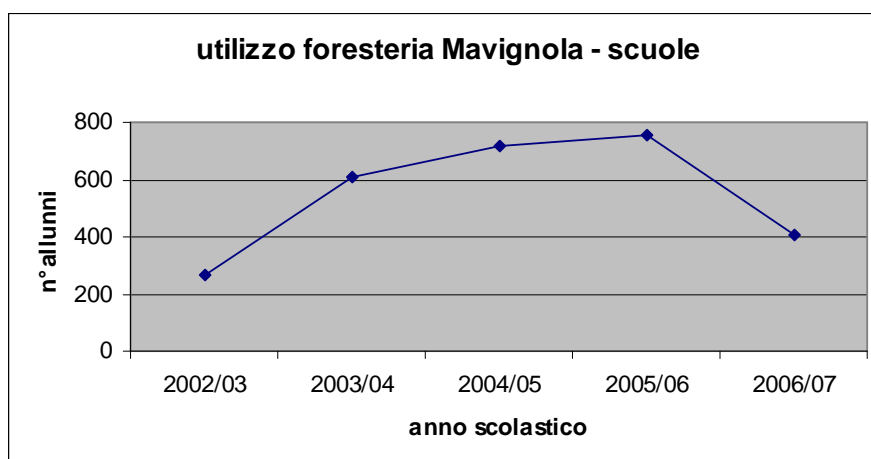
N.	Strutture primarie	Comune	Interventi strutturali	Allestimento e funzionamento
1	Nuova sede amministrativa	Strembo	2004	utilizzata dal 2004- in corso di realizzazione nuovo ufficio su terrazza
2	Casa del Parco "Fauna"	Daone	1998	in funzione dal 2000 trasferito e ampliato nel 2006
3	Casa del Parco "Orso"	Spormaggiore	1999	in funzione dal 2002 ampliato nel 2005
4	Area Natura e Casa del Parco "Flora"	Stenico	1999 sentieri 2005 centro visite	in funzione dal 2006
5	Casa del Parco "Acqua"	Carisolo	P	P
6	Casa del Parco "Uomo & Ambiente"	Tuenno	R	
7	Casa del Parco "Lago di Tovel"	Tuenno	2004	in funzione dal 2004
8	Centro di Educazione Ambientale Villa Santi	Montagne	R	P
9	Casa del Parco "C'era una volta"	San Lorenzo in Banale	2006-2007	in funzione dal novembre 2007
10	Centro faunistico	Spiazzo	P	P

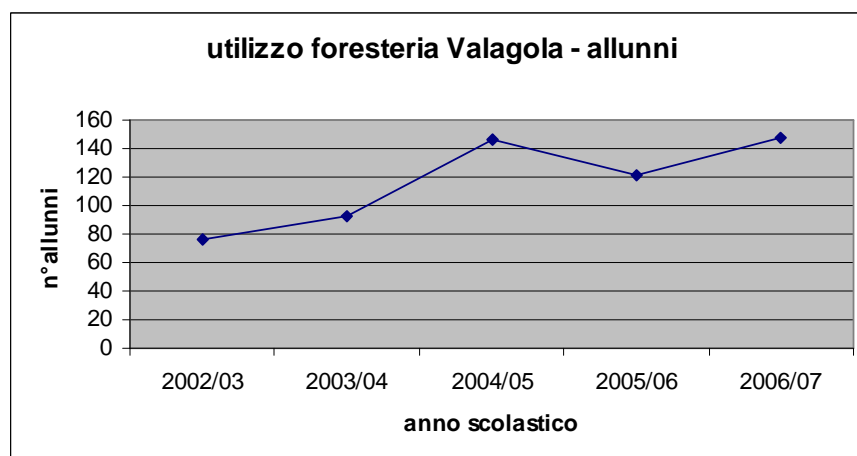
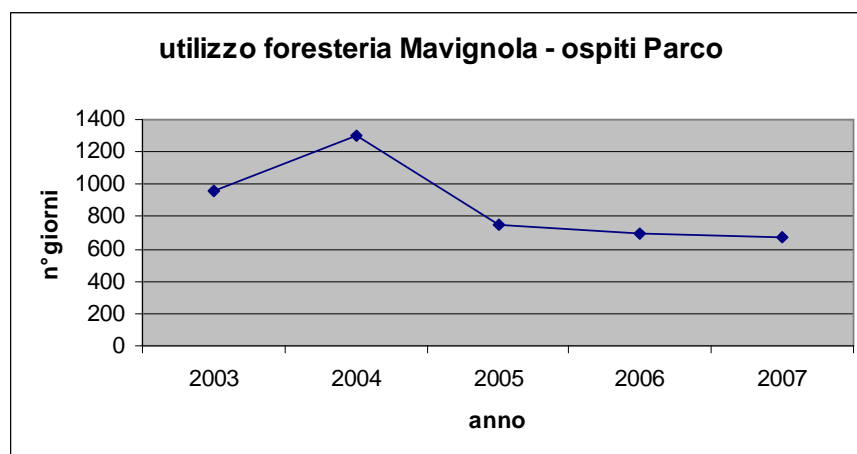
LEGENDA: P = in corso di progettazione R = in corso di realizzazione

Le foresterie di cui il Parco si avvale per lo svolgimento delle attività didattiche

N.	Foresterie	Comune	Interventi strutturali	Allestimento e funzionamento
1	Foresteria di Sant'Antonio di Mavignola	Pinzolo	2002	in funzione dal 2002
2	Casina di Valagola	ASUC Stenico	1993	in funzione dal 1995
3	Malga Stabli	ASUC Stenico	esistente	Allestito a cura dell'ASUC e in uso al Parco dal 2008

A titolo indicativo si riportano alcuni grafici relativi all'utilizzo della parte riservata alle scolaresche e dell'utilizzo degli appartamenti riservato agli ospiti del Parco della foresteria di Mavignola e Val Agola:



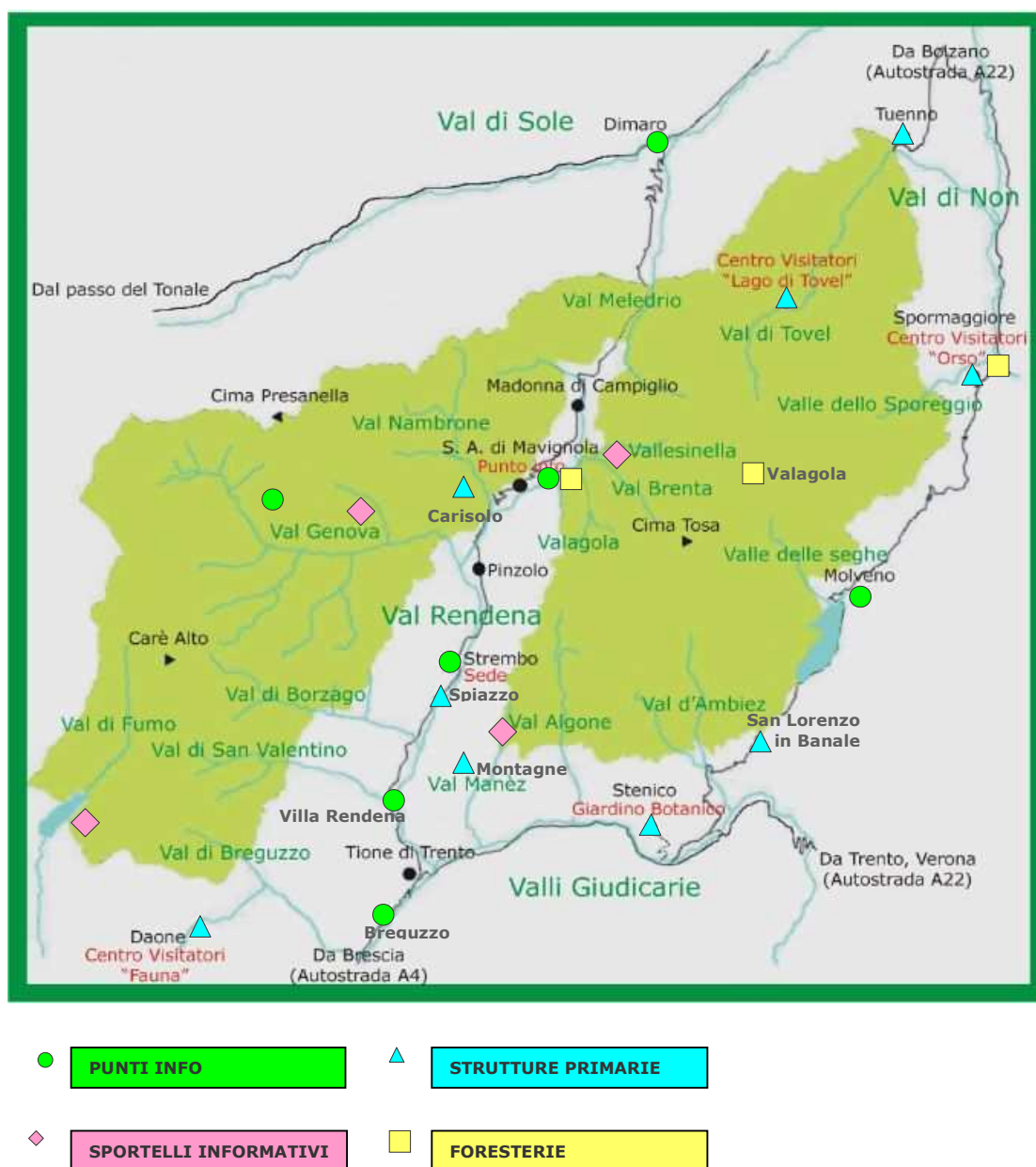


Gli "infoparco", strutture di piccole dimensioni, sono localizzati nei principali centri abitati dove mancano le strutture principali o nelle principali Valli del Parco. I più piccoli sono semplicemente degli sportelli informativi.

N.	Infoparco	Comune	Interventi strutturali	Allestimento e funzionamento
1	Sede a Strembo	Strembo	2004	in funzione dal 2004
2	Val Genova – Ponte Rosso	Strembo	1998	in funzione dal 2000
3	Val Genova - Ponte Verde	Carisolo	P	attualmente presente una struttura provvisoria prefabbricata
4	Alta Val Rendena - Mavignola	Pinzolo	2001	in funzione dal 2002
5	Bassa Val Rendena	Villa Rendena	esistente	prevista attivazione nel corso del 2008
6	Breguzzo	Breguzzo	2005	in funzione dal 2005
7	Val di Fumo - Bissina	Daone	1995	in funzione dal 1995
8	Val Algone	Bleggio Inf.	1995	in funzione dal 1995
9	Altopiano Paganella	Molveno	2007	Completato nel 2008 in funzione con il 2008
10	Val di Sole	Dimaro	P	
11	Vallesinella	Ragoli	2001	modifica struttura nel 2008

LEGENDA: P = in corso di progettazione R = in corso di realizzazione

Di seguito è riportata la distribuzione delle strutture del Parco sul proprio territorio:



Le basi logistiche localizzate all'interno del territorio del Parco rivestono funzione di supporto agli operatori ed agli operai del Parco. Esse sono:

N.	Basi logistiche	Proprieta'	n. posti letto
1	<i>cascina Acquaforte</i>	<i>Comune di Breguzzo</i>	5
2	<i>parte di Malga Pagarola</i>	<i>A.S.U.C. di Borzago</i>	6
3	<i>cascina Amola</i>	<i>Comune di Giustino</i>	4
4	<i>cascina Nambino</i>	<i>A.S.U.C. di Fisto</i>	10
5	<i>Parte di Malga Darè</i>	<i>Comune di Darè</i>	<i>da ristrutturare</i>
6	<i>parte di Malga Vaglianella</i>	<i>Comune di Commezzadura</i>	10
7	<i>parte cascina malga Asbelz</i>	<i>Comune di Dorsino</i>	4
8	<i>parte di Malga Spora</i>	<i>Comune di Spormaggiore</i>	6
9	<i>parte cascina Malga Campa</i>	<i>A.S.U.C. di Campodenno</i>	4
10	<i>Bait dei Asni – Malga Tassulla</i>	<i>Comune di Tassullo</i>	4
11	<i>Falegnameria e appartamento Pesort</i>	<i>P.A.T (a Spormaggiore)</i>	7

Il Parco mette a disposizione per i propri turisti dei servizi igienici dislocati nelle valli maggiormente frequentate durante il periodo estivo. Ad esclusione dei servizi di Tovel, i quali sono collegati a pubblica fognatura, gli altri servizi igienici, dotati di vasche imhoff, richiedono una particolare manutenzione annuale, quale analisi dei reflui e svuotamento completo delle vasche eseguito da ditta specializzata per lo smaltimento dei fanghi, per garantire l'abbattimento dei carichi inquinanti.

N.	Servizi igienici	Comune
1	<i>Servizi igienici e tettoia a Bedole in Val Genova</i>	<i>Spiazzo</i>
2	<i>Servizi igienici a Ponte Verde in Val Genova</i>	<i>Carisolo</i>
3	<i>Servizi igienici a Ponte Rosso in Val Genova</i>	<i>Strembo</i>
4	<i>Servizi igienici a Bissina in Val di Fumo</i>	<i>Daone</i>
5	<i>Servizi parcheggio Tovel</i>	<i>Tuenno</i>
6	<i>Servizi presso centro Tovel</i>	<i>Tuenno</i>
7	<i>Servizi presso "area natura Rio Bianco"</i>	<i>Stenico</i>

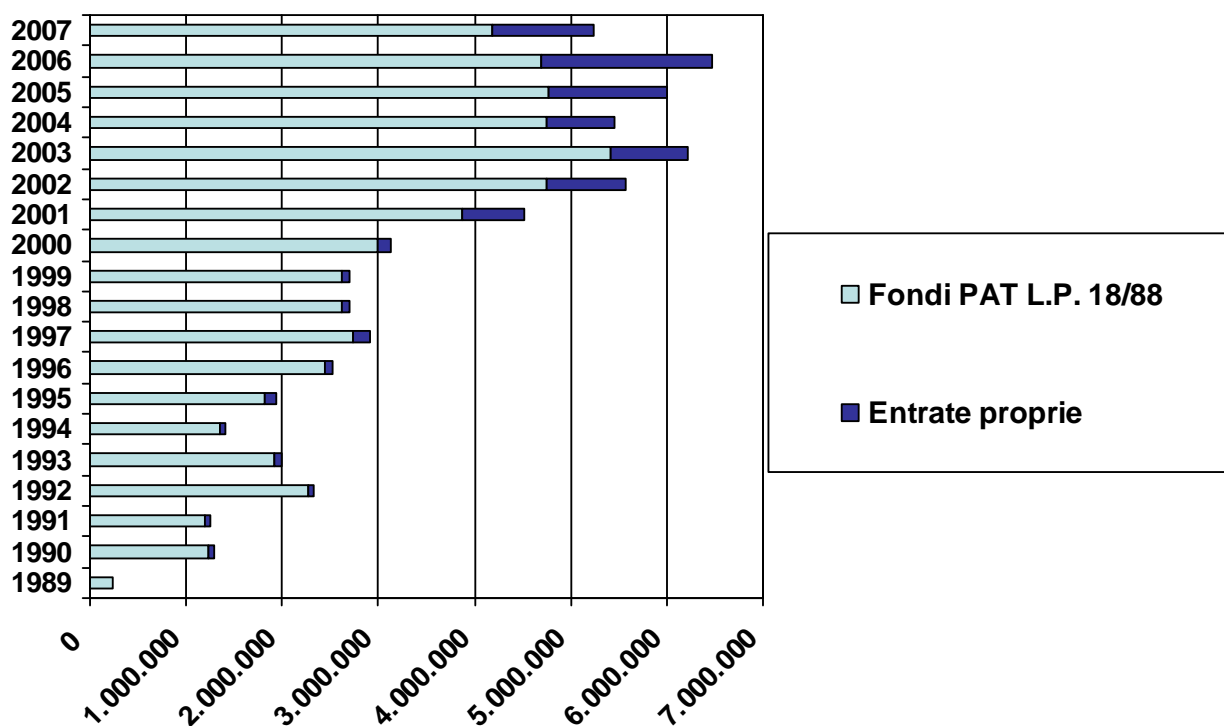
2. GESTIONE

2.1 ENTRATE

Sul fronte delle entrate, il 2007 conferma l'andamento degli ultimi anni, ossia una contrazione delle risorse derivanti dai trasferimenti provinciali che passano da € 4.684.802 a € 4.174.977 (- € 509.825) mentre le entrate proprie sono pressoché costanti rispetto all'anno precedente.

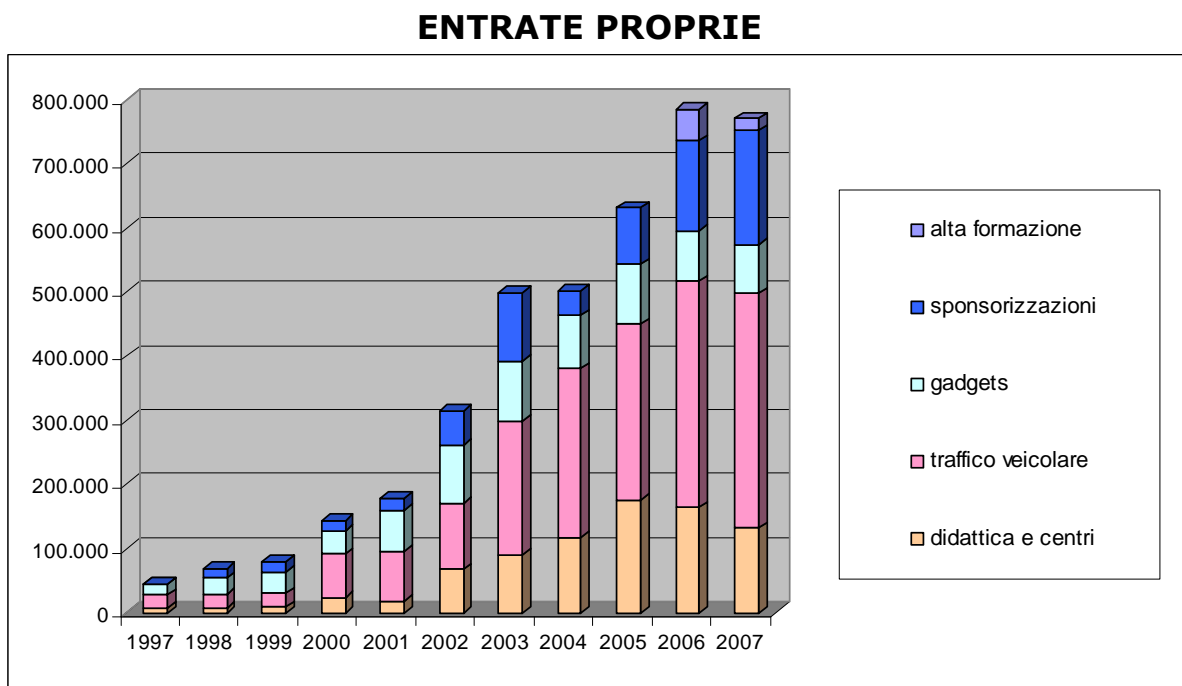
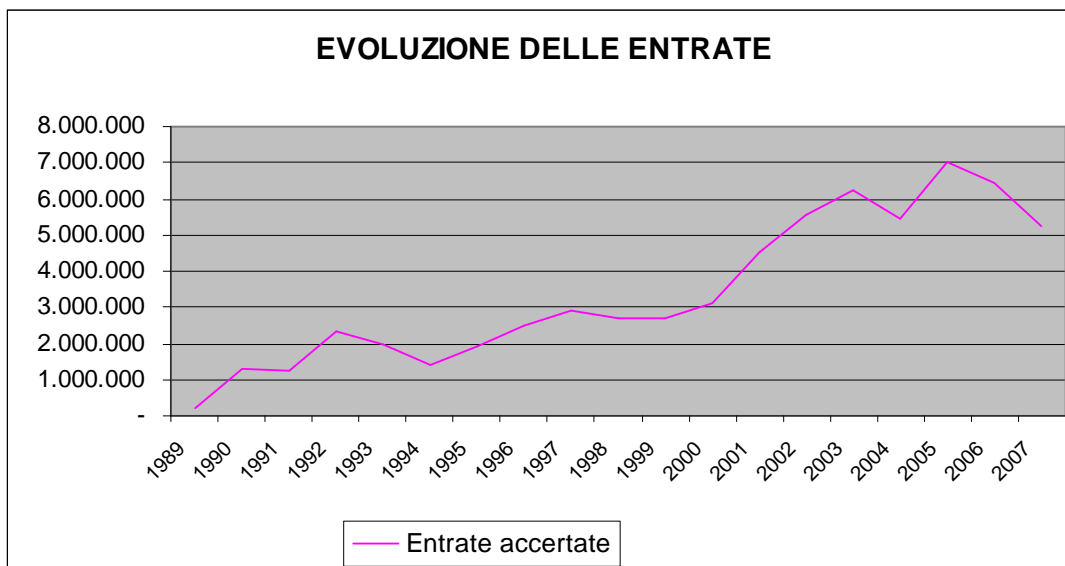
Fra le entrate più significative si evidenziano € 16.397,10 per il contributo dell'Unione Europea per il progetto "Life SelfPas", € 116.488,51 per sponsorizzazioni, € 48.000,00 per la compartecipazione di altri Enti al progetto "Mobilità vacanze", € 86.475,08 per la manutenzione dei sentieri, € 41.659,24 per il progetto "Marchio Qualità Parco", € 25.000,00 per la collaborazione con la PAT nell'ambito della ricerca sugli ungulati ed il gallo cedrone, € 15.000,00 per la realizzazione del progetto sulla Biodiversità, € 8.818,60 per il rifacimento della passerella "Casina Muta" di Val Genova, € 9.700,00 per il contributo della PAT in merito al progetto per il sentiero naturalistico a Mrakoica nel Parco Nazionale, € 1.562,87 per contributi vari in merito all'iniziativa sugli alpeggi.

Il grafico che segue evidenzia chiaramente il peso assunto dalle entrate complessive che il Parco riesce autonomamente a recuperare in aggiunta ai trasferimenti ordinari della PAT (25,69%).



Per meglio comparare il dato con gli anni precedenti ed i futuri esercizi si ritiene di non considerare il contributo del Comune di Tuenno per la ristrutturazione di Casa Grandi, che oltre a rappresentare un'entrata straordinaria è particolarmente consistente e di fatto crea disomogeneità nel raffronto.

Nel dettaglio i trasferimenti di parte corrente ammontano ad € 1.429.920 con un incremento di € 23.420 (1,67%), mentre quelli in conto capitale si attestano in € 2.745.057 con una diminuzione in termini assoluti di € 533.245, in percentuale - 16,26%. Anche nell'anno 2007 il Parco ha ottenuto il premio incentivante per essere riuscito contemporaneamente a contenere la dinamica della spesa corrente entro il tasso programmato di inflazione e ad incrementare le entrate proprie di parte corrente sul totale delle entrate di parte corrente di almeno due punti percentuali. Pertanto il trasferimento di parte capitale è comprensivo del premio di € 131.057.



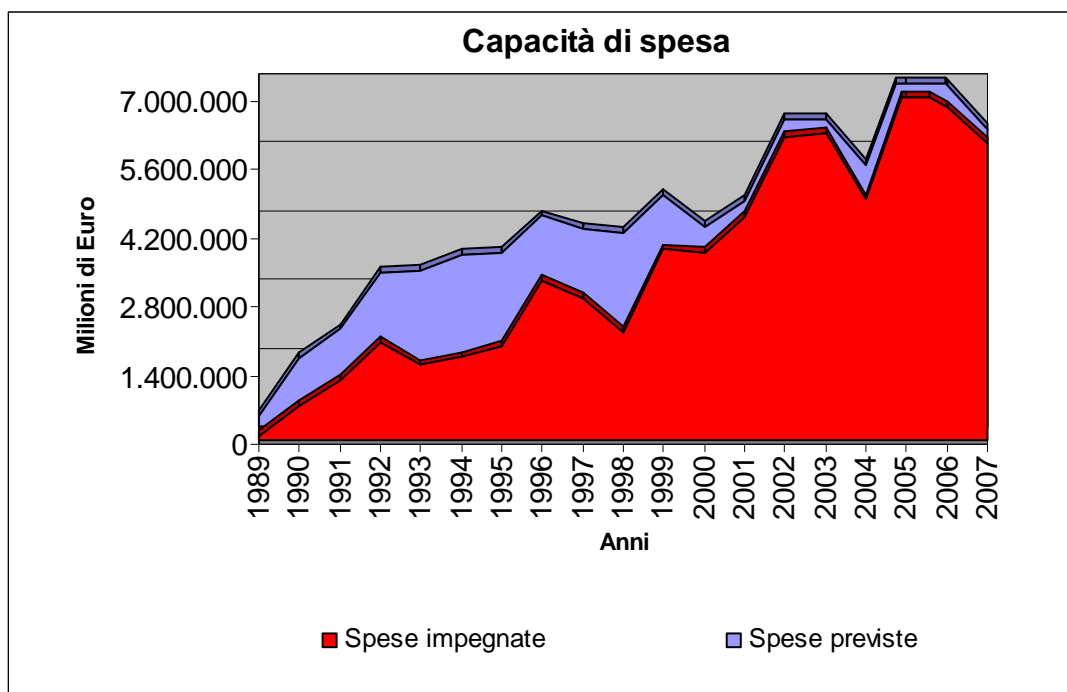
DETTAGLIO ENTRATE COMPLESSIVE

ANNI	ENTRATE CORRENT I P.A.T. L.P18/88	ENTRATE IN CONTO CAPITALE P.A.T. L.P. 18/88	ENTRATE CORRENTI PROPRIE	PROG. SELPAS	LIFE URSUS / LIFE COOP	NAMBRONE LE FONTI E ALTRO	PROGETTO SALTO / CRENODAT E INHUMUS	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE
1989	232.406	-	82	0	-	-	-	
1990	464.811	774.685	44.673	0	-	-	-	
1991	568.103	619.748	71.818	0	-	-	-	
1992	723.040	1.549.371	60.565	0	-	-	-	
1993	774.685	1.136.205	75.339	0	-	-	-	
1994	778.840	568.103	65.121	0	-	-	-	
1995	751.445	1.063.901	112.613	0	-	-	-	
1996	817.404	1.626.839	71.713	0	-	-	-	
1997	828.913	1.910.891	45.000	0	126.780	-	-	
1998	867.648	1.755.953	54.315	0	-	15.005	-	1.895
1999	876.634	1.750.789	64.185	0	-	15.855	-	-
2000	1.017.963	1.965.119	127.765	0	-	16.304	-	2.856
2001	1.021.035	2.844.645	160.323	0	390.698	17.407	64.273	15.957
2002	1.185.089	3.572.332	260.633	0	-	16.279	53.970	483.591
2003	1.241.729	4.168.266	416.292	0	151.820	21.479	55.932	170.306
2004	1.368.921	3.379.014	468.901	0	100.000	47.460	40.589	56.771
2005	1.387.300	3.379.109	534.926	0	117.624	130.140		1.477.666
2006	1.406.500	3.278.302	669.766	0		177.606		931.278
2007	1.429.920	2.745.057	625.576	16.397	0	94.648	0	336.054

2.2 SPESE

Alcuni dati relativi all'utilizzo delle risorse:

capacità di spesa	99,66%
incidenza delle tipologie di spesa rispetto alle intere risorse:	
- investimenti nella riqualificazione, conservazione del territorio	37,96%
- interventi di educazione naturalistica e attività di promozione	20,14%
- ricerca scientifica	4,13%
- progettazioni	5,83%,
- personale	22,02%
- altre spese	9,92%



2.2.1 Spese correnti

ANNI	SPESE CORRENTI PREVISIONI FINALI	SPESE CORRENTI IMPEGNATE	%
1989	207.099,22	79.386,29	38,33%
1990	672.140,89	371.410,14	55,26%
1991	798.134,46	507.777,05	63,62%
1992	1.134.354,57	911.221,35	80,33%
1993	1.284.858,78	836.674,72	65,12%
1994	1.353.286,58	865.545,65	63,96%
1995	772.061,96	498.586,78	64,58%
1996	816.001,90	710.752,02	87,10%
1997	887.272,44	791.174,99	89,17%
1998	918.260,37	825.249,51	89,87%
1999	961.849,33	869.109,17	90,36%
2000	1.073.981,55	1.041.500,08	96,98%
2001	1.151.457,18	1.097.230,03	95,29%
2002	1.325.223,96	1.254.224,00	94,64%
2003	1.472.529,46	1.460.008,34	99,15%
2004	1.671.421,00	1.534.525,96	91,81%
2005	1.732.187,00	1.713.465,28	98,92%
2006	1.737.480,75	1.710.932,44	98,47%
2007	1.766.534,29	1.752.675,43	99,22%

2.2.2 Spese in conto capitale

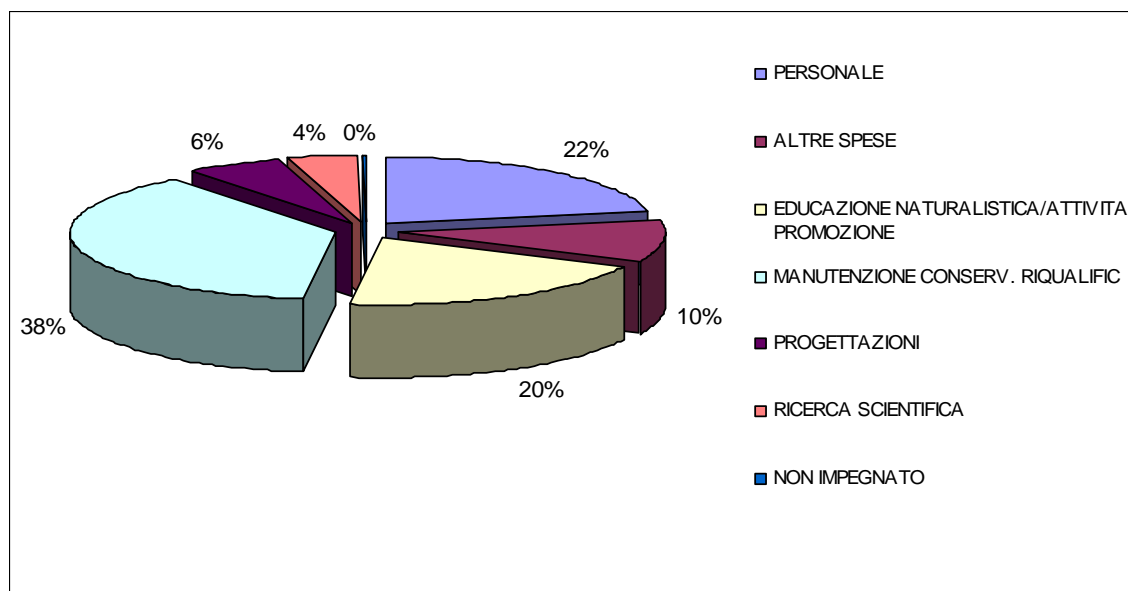
ANNI	SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISIONI FINALI	SPESE IN CONTO CAPITALE IMPEGNATE	%
1989	-	-	
1990	723.039,66	304.008,08	42,05%
1991	1.180.104,01	705.954,20	59,82%
1992	2.014.698,36	1.082.194,79	53,71%
1993	1.877.320,83	690.614,10	36,79%
1994	2.148.317,19	819.986,84	38,17%
1995	2.770.229,86	1.420.662,92	51,28%
1996	3.478.163,02	2.557.523,27	73,53%
1997	3.150.073,60	2.113.069,56	67,08%
1998	3.015.392,66	1.363.400,39	45,21%
1999	3.760.904,04	3.017.317,28	80,23%
2000	3.010.260,72	2.787.982,31	92,62%
2001	3.463.485,29	3.448.849,06	99,58%
2002	4.936.265,88	4.926.428,64	99,80%
2003	4.797.507,24	4.796.646,58	99,98%
2004	3.662.883,82	3.367.965,34	91,95%
2005	5.907.751,62	5.536.388,95	93,71%
2006	5.223.673,49	5.085.334,32	97,35%
2007	4.302.021,42	4.295.165,05	99,84%

2.2.3 Totale spese

ANNI	SPESE IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PREVISIONI	SPESE IN CONTO CORRENTE E CAPITALE IMPEGNATE	%
1989	207.099,22	79.386,29	38,33
1990	1.395.180,55	675.418,21	48,41
1991	1.978.238,47	1.213.731,25	61,35
1992	3.149.052,93	1.993.416,14	63,30
1993	3.162.179,61	1.527.288,83	48,30
1994	3.501.603,77	1.685.532,49	48,14
1995	3.542.291,81	1.919.249,70	54,18
1996	4.294.164,92	3.268.275,29	76,11
1997	4.037.346,03	2.904.244,55	71,93
1998	3.933.653,03	2.188.649,90	55,64
1999	4.722.753,37	3.886.426,45	82,29
2000	4.084.242,27	3.829.482,40	93,76
2001	4.614.942,48	4.546.079,09	98,51
2002	6.261.489,84	6.180.652,64	98,71
2003	6.270.036,70	6.256.654,92	99,79
2004	5.334.304,82	4.902.491,30	91,90
2005	7.639.938,62	7.249.854,23	94,89
2006	6.961.154,24	6.796.266,76	97,63
2007	6.068.555,71	6.047.840,48	99,66

Totale spese impegnate suddivise in macrocategorie

ANNI	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Personale	882.371	994.190	1.152.913	1.208.256	1.292.387	1.299.651	1.331.433
Gest. Immobili	33.488	27.316	23.673	21.016	10.834	20.685	20.437
Altre spese	181.729	232.718	283.422	305.254	289.493	279.450	289.306
Oneri tributari	-	-	-	-	120.752	111.146	111.500
Tot. amm.ne e funz.to e oneri tributari	1.097.589	1.254.224	1.460.008	1.534.526	1.713.465	1.710.932	1.752.675
Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	89.000	115.000	179.000
ed. naturalistica / att. prom.	374.386	513.260	803.483	1.031.184	1.278.121	1.254.369	1.218.069
Interventi sul territorio	545.281	923.131	461.245	764.000	1.079.749	1.273.414	1.343.350
Interventi straordinari sulle strutture	1.673.068	2.451.473	2.351.128	569.262	2.608.678	1.836.785	952.431
Progettazioni	300.521	422.128	358.345	489.773	325.341	286.301	352.092
Ricerca scientifica	148.121	173.265	92.896	240.599	155.499	279.465	250.223
<i>Life Ursus e Life Coop</i>	320.192	257.894	300.000	273.148	0	0	0
<i>Life Tovel</i>	10.329	128.467	380.000	0	0	0	0
S.A.L.To.	76.985	56.810	49.549	0	0	0	0
Selfpas	-	-	-	0	0	40.000	0
Tot. attività e interventi P.A.G.	3.448.883	4.926.428	4.796.646	3.367.966	5.536.389	5.085.334	4.295.165
Tot. spese impegnate	4.546.471	6.180.652	6.256.654	4.902.492	7.249.854	6.796.266	6.047.840
Tot. spese previste	4.614.942	6.261.490	6.270.037	5.334.305	7.639.939	6.961.154	6.068.556

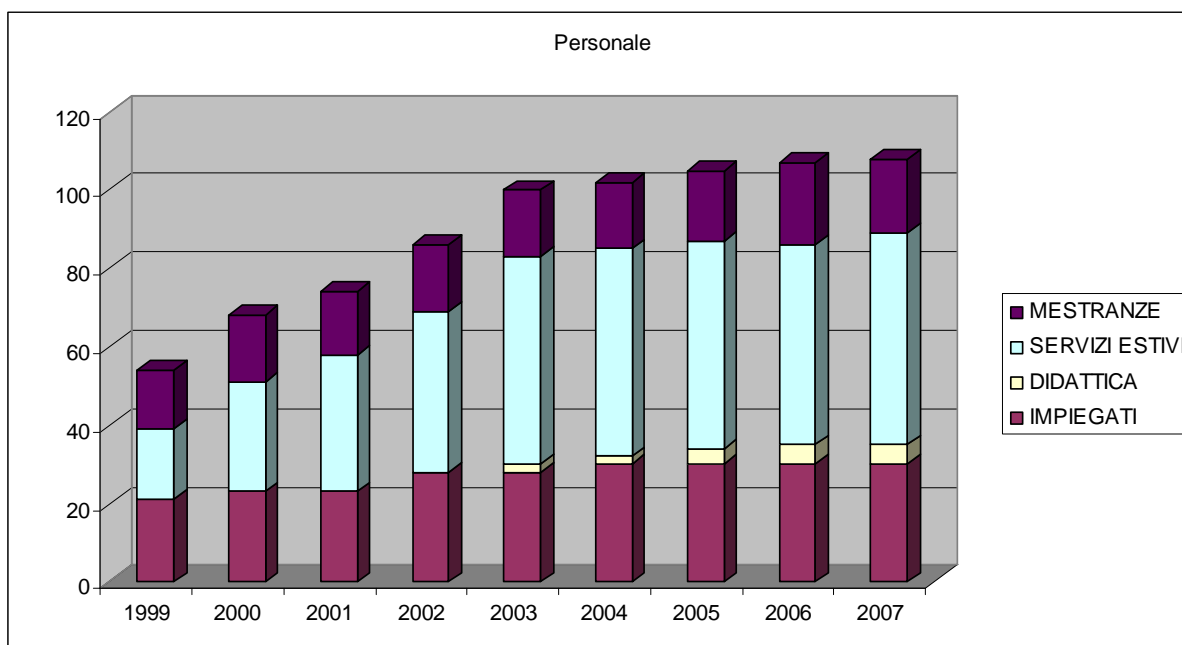


2.3 SPESE PER AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO

VOCI	IMPORTI IN EURO
Personale	1.331.433
Gest. Immobili (Affitti , immobili	20.437
Altre spese	289.306
Oneri tributari	111.500

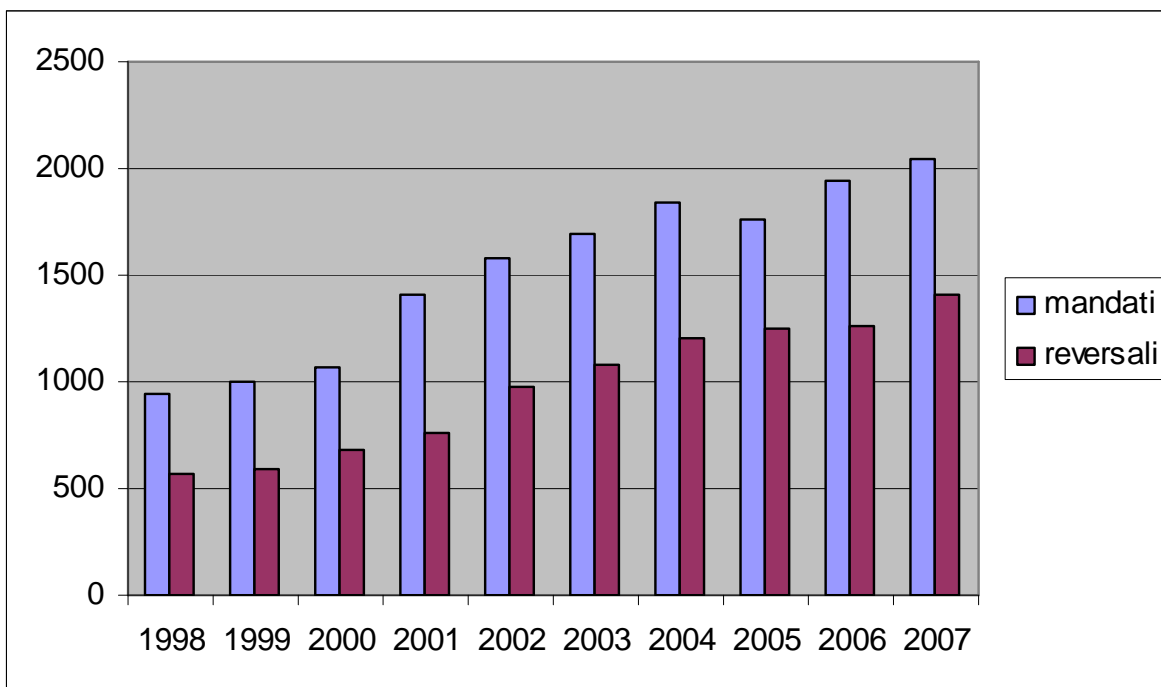
Anche per il 2007 si conferma la tendenza registra negli ultimi che vede l'attività del Parco aumentare costantemente. Praticamente in ogni settore si registra un'impennata nei lavori eseguiti e nel numero delle persone coinvolte.

ANNO	IMPIEGATI	OPERAI			TOTALE
		DIDATTICA	SERVIZI ESTIVI	MESTRANZE	
2000	23	0	28	17	68
2001	23	0	35	16	74
2002	28	0	41	17	86
2003	28	2	53	17	100
2004	30	2	53	17	102
2005	30	4	53	18	105
2006	30	5	51	21	107
2007	30	5	54	19	108

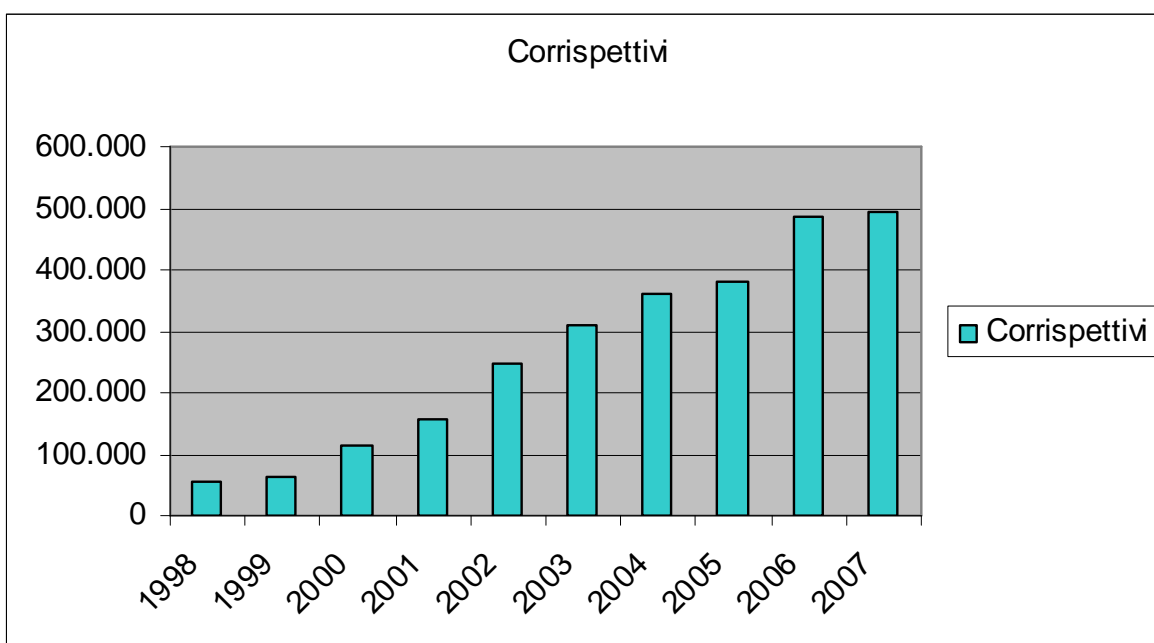


Mandati e reversali

ANNO	Mandati	reversali
2000	1063	685
2001	1409	759
2002	1577	978
2003	1688	1074
2004	1845	1210
2005	1764	1255
2006	1938	1266
2007	2046	1404

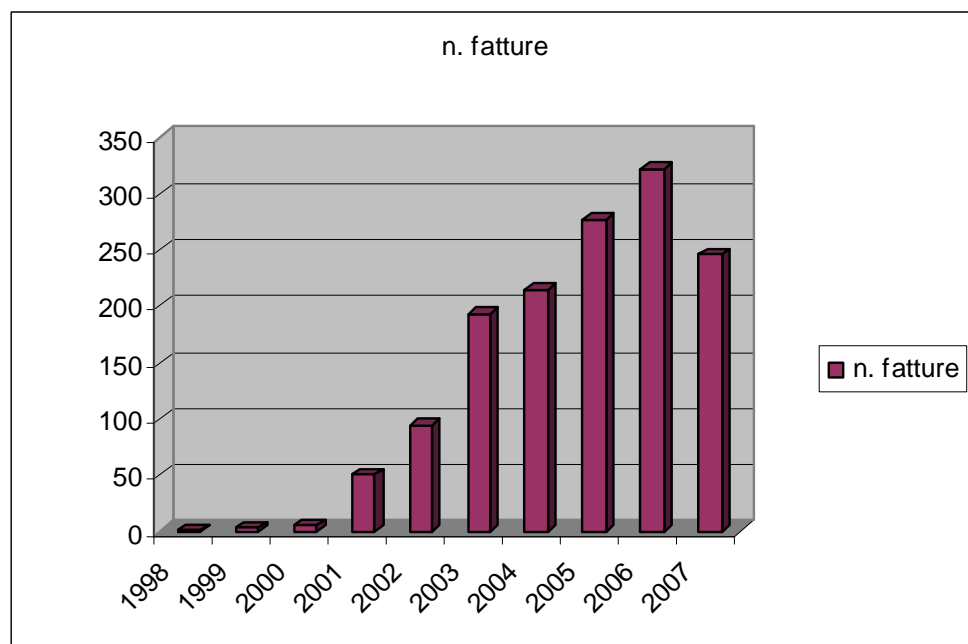
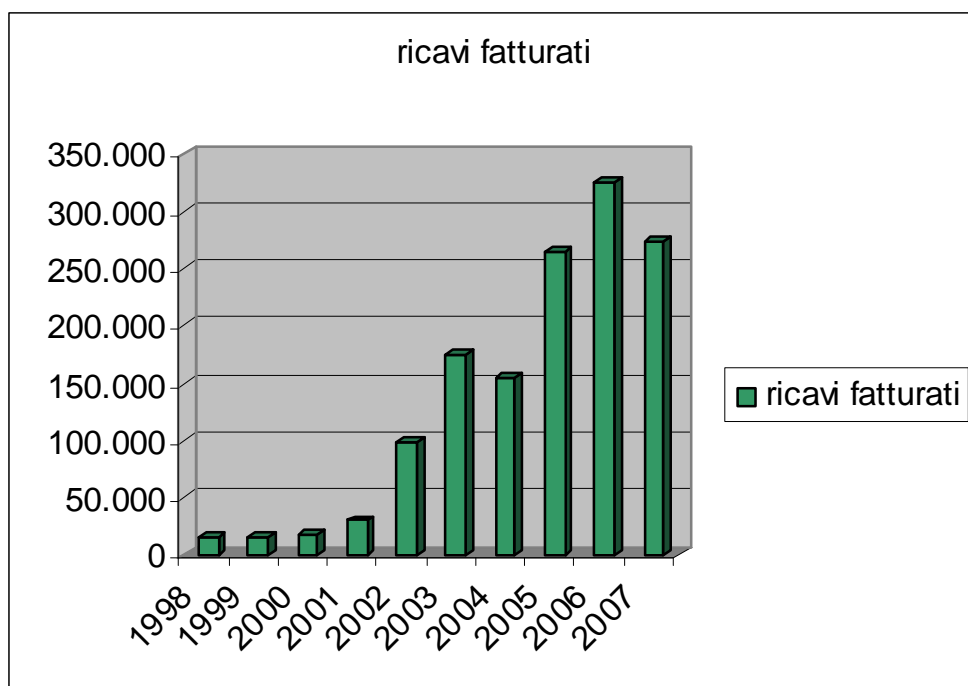


ANNO	Corrispettivi	N. registri
1999	61.436	11
2000	112.527	17
2001	157.516	22
2002	245.984	24
2003	309.138	28
2004	360.438	29
2005	381.597	30
2006	487.378	28
2007	495.222	29



Servizi fatturati

ANNO	n. fatture	ricavi fatturati
2000	5	18.635
2001	50	30.313
2002	94	99.551
2003	193	174.856
2004	215	155.310
2005	277	264.263
2006	322	324.296
2007	246	274.012



2.4 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

Sentieri

Per quanto riguarda i sentieri è bene segnalare, per l'anno 2006, un'importante novità, ossia è stata chiesta alle Amministrazioni Comunali e ad altri Enti proprietari la compartecipazione finanziaria per il potenziamento delle squadre degli operai del Parco, impegnate nella manutenzione della rete sentieristica sulla base di un puntuale programma di interventi triennale.

Si è avuta l'adesione di circa i due terzi degli Enti coinvolti e ciò consentirà di elevare a circa 300 i chilometri dei sentieri che il Parco riuscirà a curare in un triennio.

Si riporta di seguito il piano triennale predisposto per i comuni che fino ad ora hanno aderito all'iniziativa:

N° PROGR.	COMUNE INVITATI A COLLABORAR E AL PROGETTO	COMUNI ADERENTI AL PROGETTO	TIPO	NUMERO SENTIERO	PUNTO DI PARTENZA E DI ARRIVO DEL SENTIERO	LUNGHEZZA Km.	GIORNATE OPERAIO IN 3 ANNI	2006	2007	2008
1	Bleggio Inferiore		SAT	333	Tornante dopo Malga Nambi, Val Nambi, biv 341, P.del Gotro, bivio Sat 354	2,6	15,6			
			SAT	307	Passo Bregn de l' Ors - Pian de Nardis - bivio sat 324	0,3	1,80			
			SAT	341	M. Movlina b.354, Alta Val Nambi b.333, bivio Sat 341b, Baito dei Cacciatori	1,7	13,60			
			SAT	341 B	Val Nambi bivio Sat 333, Baito dei Cacciatori bivio Sat 341	1,8	14,40			
			SAT	359	Malga Vallon, Busa Fonda, presso sorgente, Busa di Vallon Inferiore	4,8	38,40			
					TOTALE RELATIVO	11,2	83,8	0,0	0,0	0,0
2	Bocenago	*	SAT	350	Passo delle Malghette, Malga Serli	3,4	27,0			10
			SAT	265	Malga di Vigo, Rifugio Malghette, Rifugio Pradalago, Zeledria	7,5	38,00			32
				P4	Malga Zeledria - Collegamento con sentiero Sat 201	0,9	7,00		7	
			SAT	201	Confine Parco loc.Palù della Fava Passo Campo Carlo Magno - Lago Malghette	3,6	32,00	55		
					TOTALE RELATIVO	15,4	104,0	55,0	7,0	42,0
3	Breguzzo	*		P24	Trivena - le Taiade - Pian Redont	1,7	14,00	14,00		
				P41	Poco prima di Malga Trivena bivio 223 - Malga Laghisol	2,6	26,00		28	
			SAT	223	Trivena - Redont - Le Bianche	2,6	20,00	18,0		
					TOTALE RELATIVO	6,9	60,0	32,0	28,0	0,0
4	Campodenno			P9	Sentiero delle Pecore-fine strada forestale Pellegrina - Confine con Sporminore	0,4	3,60			
				P23	Malga Termoncello, Malga Loverdina	1,3	13,00			
				P46	Bivio con sentiero parco P9 - Malga Campodenno	2,3	13,80			

			SAT	370	Bivio strada dopo Malga Arza - Malga Loverdina bivio 339 - M. Campa bivio 338	3,4	23,80			
			SAT	330	Confine con Denno - M.Termoncello - bivio Sat 339	2,0	14,00			
					TOTALE RELATIVO	9,4	68,2	0,0	0,0	0,0
5	Cavedago	*	SAT	301	Tornante strada forestale dopo bivio con Sat 353 - Malga Spora	2,3	18,40		18,4	
			SAT	353	Malga Dagnola Bassa, Malga Dagnola Alta, Tovo Vallon bivio sat 352	1,9	19,00			19
					TOTALE RELATIVO	4,2	37,4	0,0	18,4	19,0
6	Carisolo	*	SAT	238	P.Canavaccia - M.Plozze - Staz. Super. funivia Cornisello - Lago Nero - Bivio Sat 216	4,7	38,00	23	6	9
					TOTALE RELATIVO	4,7	38,0	23,0	6,0	9,0
7	Caderzone	*		P36	Pozza delle Vacche - Malga Campostril	1,4	14,00	21,00		
				P37	Località Diaga - Malga Campostril	3,6	21,60		18,0	
			SAT	221	Malga Campostril, Lago Vacarsa, Lago San Giuliano, Bivio SAT 230.	4,1	29,00		29,0	
			SAT	230	Parcheggio Diaga, M.Campo, Malga S.Giuliano, Lago di San Giuliano, bivio sat 221	5,4	32,00			29,0
					TOTALE RELATIVO	14,5	96,6	21,0	47,0	29,0
8	Cles	*		P22	Sorgente fontane fredde - Passo della Forcola	1,4	8,40	6,00		4,0
			SAT	308	Malga Clesera, Bivio per il Passo della Forcola	1,3	7,80	2,0		4,0
					TOTALE RELATIVO	2,7	16,2	8,0	0,0	8,0
9	Daone	*	SAT	240	M.Breguzzo, M.Val di Fumo e ritorno a Malga Breguzzo	4,6	46,00		46	
				P38	Vecchi basamenti baracche sulla strada per il sotto diga-Piazzale diga parcheggio	0,5	1,00	1,00		
					TOTALE RELATIVO	5,1	47,0	1,0	46,0	0,0
10	Denno		SAT	330	Bivio Sat 370, Malga Termoncello	1,2	8,40			
11	Dimaro	*	SAT	265	Malga Folgarida di Dimaro, Malga di Vigo,	0,4	2,80			2,8

12	Dorsino	*		P45	Valle di Mezzo, Malga Bassa Andogno, Malga Asbelz	1,6	8,00	16		
			SAT	349	Ponte Baesa Val Ambiez, b.342 per Masi Dengolo e di Jon, Malga e lago Asbelz.	6,0	12,00		18	
			SAT	342	Bivio 349 per Masi di Jon, Masi di Dengolo, Malga Senaso di Sotto, bivio 325	2,0	24,00	10		
					TOTALE RELATIVO	9,6	44,0	26,0	18,0	0,0
13	Giustino	*	SAT	210	Ponte Verde Val Genova - Malga Nardis	2,1	17,00	9		8
			SAT	211	Vallina d' Amola - Rifugio Segantini	2,1	15,00			15
					TOTALE RELATIVO	4,2	32,0	9,0	0,0	23,0
14	Massimeno	*	SAT	214	Ponte Rosso, Malga Genova, Malga Lares	3,1	37,00	22,0	15,0	
			SAT	350	Malga Serli, bivio Sat 354 Malga Plan	0,4	2,00		2	
					TOTALE RELATIVO	3,5	39,0	22,0	17,0	0,0
15	Molveno	*		P2	Malga Ceda di Villa Banale, Malga Ceda di Andalo	0,2	1,20		1,2	
			SAT	332	Malga di Andalo, Casinati, Rifugio Selvata	3,1	18,60		18,6	
			SAT	340	Pradel, Seghe del Mulon b. 340 bis, Rif. Croz dell'Altissimo, Rif.Selvata b.319 - 332	5,4	54,00			54
			SAT	352	Val Birole - Loc. Fontanella bivio Sat 344/b - Prati di Montre - Tovo Valon bivio Sat 353	3,8	38,00		38	
			SAT	352 B	Rif.Montanara b.340 bis,b. 344 bis, Prati di Monte incrocio con sentiero Sat 352	1,0	7,00			7
			SAT	319	Bivio Sat 322, Rifugio Selvata	1,9	13,30			13,3
					TOTALE RELATIVO	15,4	132,1	0,0	57,8	74,3
18	Pinzolo	*		P3	Rifugio Nambino - bivio strada asfaltata presso cottage di Patascoss	1,8	14,00	15		
				P5	Fine strada dopo Malga Ritorto - Pozza dei Garzon - Lago Ritorto	1,1	16,00	41		
				P35	Claemp, Milegna, casa Capot,Malga Ritorto bivio sat 277	2,7	65,00			30
				P42	Rifugio Nambino - Loc. Fortini (partenza impianti Grostè)	3,0	30,00			15
			SAT	217	Lago Nambino-Malga Nambino Ponte sul Sarca di Nambrone-Ponte della Canavaccia	2,0	45,00	49		

			SAT	226	Rifugio Viviani al Pradalago, Busa dei Cavai, bivio 266, bivio 226 bis, Lago Serodoli	4,3	60,00		60	
			SAT	232	Arrivo funivia Pancugolo, Lago Ritort, Passo Ritort, Lago Lambin, Lago Serodoli Baito	4,1	60,00	35	50	
			SAT	277	Malga Ritort , Pian dei Mughi ,Malga Pozza dei Garzon - Lago Ritorto	3,3	60,00		50	
			SAT	278	Claemp - Malga Valchestria bivio Sat 278b	1,4	50,00			50
			SAT	278 B	Malga Valchestria bivio 278, cresta sud/est Monte Ritort, Pian dei Mughi bivio 277	1,7	50,00			55
					TOTALE RELATIVO	25,4	450,0	140,0	160,0	150,0
19	Regole Spinale Manez			P13	Bivio sent. P1 Arciduca - Val Brenta Prà del Cason - Bivio Strada forest.Val Brenta	1,6	12,80			
				P14	Ristor. Cascade di Mezzo-Malga Brenta Bassa-bivio strada forest.-Cascade di Sotto	2,0	20,00			
				P21	Rifugio Vallesinella - Cascade Alte - Bivio Sat 382	1,5	18,00			
			SAT	317	Rifugio Vallesinella - Rifugio Casinei	1,6	11,20			
			SAT	317 B	Malga Vallesinella di Sopra, Rifugio Casinei incrocio con sentieri sat 317,318,391	1,7	10,20			
			SAT	382	Rif. Vallesinella b.317 - MalgaVallesinella di Sopra	1,6	19,20			
				P6	Bivio Sat 350 tra Margola e Poza, loc.Poza, inizio strada forestale verso sat 350	1,3	13,00			
			SAT	350	Ponte di Brevere, Passo delle Malghette	0,6	7,20			
					TOTALE RELATIVO	11,9	111,6	0,0	0,0	0,0
20	S.Lorenzo in Banale	*		P2	Malga Ceda di Villa Banale - Malga Ceda di Andalo	0,3	1,80		1,8	
			SAT	342	Bivio 349 per Masi di Jon, Masi di Dengolo, Malga Senaso di Sotto, bivio 325	3,3	50,00	40	10	
			SAT	351	La Rì parch. - Le Mase - Eglo bivio Sat 345 b.- Forcella Bregain -M.Ben -bivio 325/b	9,2	55,00			58
			SAT	351 /b	Pont de Paride - bivio Sat 351 presso Malga Ben	1,3	7,80	5		
					TOTALE RELATIVO	14,1	114,6	45,0	11,8	58,0
21	Spiazzo	*	E	P16	Luter - Malga Pagarola - Malga Nagrè - Malga Stablei	3,4	10,00			6

					(giro delle Malghe)					
			E	P17	Malga Pagarola - Malga Solarol	1,8	6,00			
			SAT	215	Pont del Casel - Scala di Bò - bivio sentiero Sat 244 presso Malga Germenega Bassa	2,9	29,00	44		
			SAT	244	Pian Pozzolaret - B.Solarol - M.Stablei	1,6	5,00			
					TOTALE RELATIVO	9,7	50,0	44,0	0,0	6,0
22	Spormaggiore	*	SAT	301	Tornante strada forestale dopo bivio con Sat 353 - Malga Spora	2,3	18,40		21,4	
			SAT	302	Brenzati, presso Malga Cavedago, bivio 301-338	2,0	20,00	17		
					TOTALE RELATIVO	4,3	38,4	17,0	21,4	0,0
23	Sporminore			P8	Strada forestale sopra Castello - Malga Spora Piccola	0,6	5,40			
				p9	Sentiero delle Pecore-confine con Campodenno - Malga Sporminore	3,0	18,00			
				P45	Maseri, Doss Brozzara, Condison, Malga Sporminore	4,1	41,0			
					TOTALE RELATIVO	7,7	64,4	0,0	0,0	0,0
24	Stenico	*		P15	Passo Bregn de l' Ors - bivio sat 307 - Lago Asciutto - Bivio Sat 324	0,9	9,00	16,00		
			SAT	324	Malga Valagola, Lago di Valagola, Pian de Nardis bivio 307	2,2	18,00	18		
			SAT	307	Passo Bregn de l' Ors - Pian de Nardis - bivio sat 324	1,4	10,00	3		
					TOTALE RELATIVO	4,5	37,0	37,0	0,0	0,0
25	Strembo		SAT	207	Casina Muta - Val Genova - Malga Cioch, ruderi Malga Folgorida	3,5	28,00			
			SAT	212	Rifugio Bedole, Rio Ronchina, Centro Julius Payer, Rifugio Mandron- bivio Sat 209/236	4,8	38,40			
				P10	Rifugio Bedole - Punt dali Cambiali - Bivacco dei Pionieri - Venezia	1,7	13,60			
			SAT	241	Rifugio Bedole - Piazzale teleferica Mandron - Malga Matarot Bassa	0,9	8,10			
					TOTALE RELATIVO	10,9	88,1	0,0	0,0	0,0
26	Tassullo		SAT	336	Malga Tassulla, Passo della Forcola	0,9	5,40			

27	Tione di Trento	*		P7	Malga Cengledino, Malga Stablo Marcio, Bait dei	3,2	19,20		20,00	
			SAT	225	Malga Cengledino, Pian de San Martin, Fontana Baito alle Laste, laghi di Valbona	4,3	25,80			25,00
					TOTALE RELATIVO	7,5	45,0	0,0	20,0	25,0
28	Tuenno		SAT	309	Fine strada Forestale - Malga Tuena	1,5	9,00			
			SAT	310	Malga Tuena - bivio sat 380	1,0	8,00			
			SAT	312	Pozzol di Tuenno bivio 314, Bait della Dena, Livezza Grande bivio 306-380	2,7	21,60			
			SAT	330	bivio Sat 339 - Val Strangola - Pra dell'Asino bivio Sat 369	3,3	33,00			
			SAT	339	Spiaggetta lato ovest lago di Tovel bivio tratturo - Passo Termoncello bivio Sat 330	1,4	9,80			
				P28	Sentiero di Costa Lugiangia Lago di Tovel - Pian Fontanelle - Anello Costa Lugiangia	4,5	31,50			
				P30	Bivio sentiero delle Glare - bivio Sat 309 per Malga Tuenna	1,4	9,80			
				P31	Dal divieto strada comunale per Malga Tuenna - Malga Tuenna	1,3	15,60			
					TOTALE RELATIVO	17,1	138,3	0,0	0,0	0,0
29	Nesso Flavona		SAT	330	Pra dell' asino bivio Sat 369 - Malga Flavona bivio sentiero Sat 371	2,8	28,00			
			SAT	371	M. Pozzol b.314, Malga Flavona b.330, Turrion Basso 371 bis, Campo Flavona 301	5,1	61,20			
			SAT	371 B	Versante Nord del Turrion incrocio sentiero Sat 371, Val Santa Maria Flavona b.314	1,3	10,40			
					TOTALE RELATIVO	9,2	99,6	0,0	0,0	0,0
30	Vigo Rendena	*		P29	Ponte delle Arcelline - Tornante su strada forestale inizio divieto per Malga Praino	0,4	2,40	1	1	1
			SAT	224	Pian del Forno, Bivio con strada forestale per Malga Praino	1,0	10,00	6	2	2
					TOTALE RELATIVO	1,4	12,4	7,0	3,0	3,0
TOTALE COMPLESSIVO						233,0	2064,3			
TOTALE COMUNI ADERENTI AL PROGETTO						153,5	1396,5	487,0	461,4	449,1

Progettazioni

Principali progettazioni eseguite dall'ufficio tecnico del Parco nel 2006:

INCARICO	ESEGUITO	IN CORSO
Perizie di stima e relativa gestione per le attività di manutenzione di strade, sentieri e strutture.	X	
Progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria della cascina di malga Nambino (drenaggi, malte, sottogronda, ecc...).	X	
Progetto per realizzazione passerella cascina Muta in Val Genova.	X	
Progetto per il rifacimento delle passerelle fatiscenti presenti sul sentiero SAT n. 240 che da malga Breguzzo conduce al Rifugio Val di Fumo.	X	
Progetto esecutivo per la realizzazione di una pensilina presso parcheggio Capriolo.	X	
Progetto esecutivo per il rifacimento della passerella Denna sul sentiero SAT n. 312 sul rio Denna.	X	
Progetto esecutivo della manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del sentiero denominato "traccia romana" in Val di Non.	X	
Progetto esecutivo per la realizzazione di due punti fuoco in località Pianezza.	X	
Coordinamento per la progettazione dell'allestimento del Punto Info presso la piscicoltura di Molveno.		X
Progetto esecutivo per la posa della segnaletica di indicazione in tutte le valli del Parco.	X	
Progetto parcheggio presso Baesa in Val d'Ambiez.		X
Progetto per realizzazione piazzola di scambio sulla strada che da località Palù conduce al parcheggio di Vallesinella.	X	
Progetto per ampliamento sede del Parco a Strembo.	X	
Progetto per recupero opera di presa Fontanelle, posa tubazioni e nuova fontana.	X	
Progetto per ristrutturazione malga Busa dei Cavai.	X	
Progetto degli interventi di mantenimento e miglioramento dei pascoli di Malga Val di Fumo e Stablo Marc	X	
Progetto per posizionamento torre anemometrica per monitoraggio risorsa vento presso malga Movlina.	X	

Principali attività di Direzioni Lavori affidate all'ufficio tecnico del Parco nel 2006:

INCARICO	ESEGUITO	IN CORSO
Manutenzione del territorio e delle strutture del Parco con gli operai del Parco.	X	
Messa in sicurezza della strada Val Genova in località Scala di Bò.	X	
Rifacimento passerella sul sentiero delle Cascate BO1 in località Casina Muta in Val Genova in C.C. Strembo II	X	
Lavoro di rifacimento della passerella pedonale sul sentiero SAT 371 in località Pozzoi in Val di Tovel in C.C. Tuenno.	X	
Rifacimento della passerella pedonale sul sentiero SAT 312 che conduce a malga Denna	X	

Sistemazione del sentiero "fauna" di Daone con rifacimento della passerella Barant.	X	
Ultimazione lavori di sistemazione del sentiero Amola e posa della relativa segnaletica	X	
Lavori di sistemazione del sentiero che dall'abitato di S. Antonio di Mavignola conduce in Val Nambrone in C.C. Pinzolo.		X
Completamento dei lavori di trasferimento e integrazione Centro Visitatori "Fauna", ed inaugurazione	X	
Manutenzione straordinaria di Malga Darè, relativamente alle opere di competenza del Parco (fossa imhoff, drenaggi ed impermeabilizzazioni, ecc...).	X	
Spostamento Centro Visitatori Fauna di Daone presso Villa de Biasi.	X	
Opere di completamento area didattica Rio Bianco e del Centro Visitatori ex -Bersaglio in C.C. Stenico I.		X

Principali incarichi tecnici affidati all'esterno ed eseguiti nel 2006 :

INCARICO	AFFIDATO ANTE 2006	AFFIDATI NEL 2006	IN CORSO	ESEGUITO
Direzione Lavori dell'allestimento dell'area natura Rio Bianco di Stenico e del Centro Visitatori.	X			X
Progettazione dell'edificio ex canonica di Carisolo per la realizzazione di un Centro Visitatori dedicato all'acqua.	X		X	
Direzione Lavori della ristrutturazione dell'edificio Villa Santi in Montagne, destinato a centro didattico.	X		X	
Progetto per ricostruzione malga Coel di Pelugo.	X			X
Progettazione esecutiva e definitiva del Centro Veterinario e di osservazione della fauna" a Spiazzo.		X	X	
Messa in sicurezza del percorso pedonale dell'area didattica di Stenico dal pericolo di caduta massi.		X	X	
Incarico per collaudo statico della passerella Barant sita in località Gianala in C.C. di Daone.		X		X
Incarico per la progettazione esecutiva dell'impianto di illuminazione della galleria esistente lungo il sentiero circumlacuale di Cornisello in C.C. Carisolo.		X	X	
Incarico per la redazione di una perizia geologica per la posa definitiva di una casetta prefabbricata per il controllo del traffico veicolare in località Ponte Verde.		X		X
Manutenzione straordinaria delle opere di captazione, raccolta ed adduzione delle acque sorgive in località la Campa.	X			X
Progettazione della nuova segnaletica stradale verticale indicativa del territorio del Parco.		X	X	
Incarico relativo al progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'allestimento del Centro Visitatori dedicato all'acqua sito nel C.C. di Carisolo.	X		X	
Incarico coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per i lavori del II°lotto relativi alla ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. di Tuenno.		X	X	
Progettazione del sentiero per ciechi presso il lago Nudole	X			X
Incarico inerente il rilievo topografico degli abitati di Ragada e Todesca in Val Genova, per la realizzazione di piani particolareggiati di recupero edilizio e funzionale.		X	X	

Per tutte le altre attività realizzate sul territorio si rimanda all'Aggiornamento annuale delle informazioni ambientali relative all'anno 2007 della Dichiarazione Ambientale EMAS che si allega come parte integrante alla presente Relazione annua.



Aggiornamento delle informazioni ambientali relative all'anno 2007 della Dichiarazione Ambientale EMAS



La certificazione ambientale EMAS

Il 19 dicembre 2006 il Comitato Nazionale per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, organismo del Ministero dell'Ambiente e del Territorio, ha attribuito all'Ente Parco la registrazione EMAS con il numero di registrazione IT-000576, ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea CE 761/01.



La registrazione EMAS è stato il naturale completamento della politica ambientale intrapresa dall'area protetta con la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 ottenuta nel 2001. Infatti l'ultima versione di EMAS ha introdotto al suo interno i requisiti prescritti dall'UNI EN ISO 14001:2004, riconoscendo la credibilità del sistema gestionale definito nello standard internazionale, evidenziando tuttavia la maggior completezza che il regolamento europeo assume avendo come importante prescrizione aggiuntiva la Dichiarazione Ambientale. Si viene così a prospettare uno scenario di complementarità tra i due strumenti, di cui l'ISO 14001 rappresenta il cuore pulsante del sistema gestionale e l'EMAS il plus dell'impegno ufficiale verso il pubblico e della comunicazione trasparente.

La Dichiarazione Ambientale relativa all'anno 2006 (dati aggiornati al dicembre 2005) è stata verificata e convalidata per conformità al regolamento CE n. 761/2001 dal Verificatore Ambientale Det Norske Veritas (DNV) in data 28 luglio 2006 ed avrà validità per tre anni a partire dalla data di convalida. Essa è stata pubblicata come numero monografico della rivista del Parco ed è scaricabile dal sito web del Parco www.pnab.it.

La presente relazione costituisce **l'aggiornamento annuale** delle informazioni ambientali relative all'anno 2007 della Dichiarazione Ambientale EMAS (dati aggiornati al dicembre 2007) verificata e convalidata per conformità al regolamento CE n. 761/2001.

INDICE

Nella presente relazione si apportano gli aggiornamenti ai seguenti capitoli della Dichiarazione Ambientale EMAS:

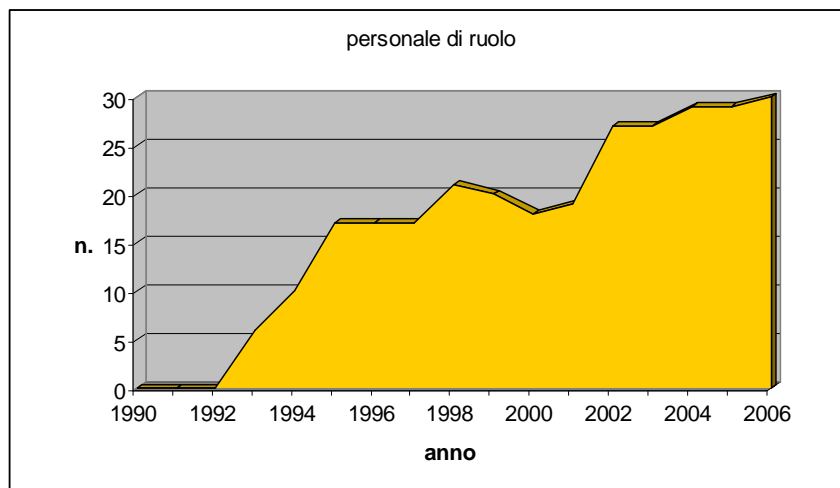
		pagina
1.5	La struttura dell'Ente	4
	Il personale	4
3.1.4	Controllo degli impatti ambientali	4
	Attività di vigilanza	4
	Espressione di pareri	5
3.2	Ricerca scientifica	6
3.3.3	Il Parco e la scuola	7
3.3.4	Altri strumenti di educazione ambientale	8
3.4	Valorizzazione del territorio e delle strutture	10
	Manutenzione ordinaria dei sentieri	10
	Interventi straordinari dei sentieri	10
	Interventi sulle strutture del Parco e di recupero ambientale	11
	Spese per interventi di manutenzione del territorio e delle strutture	12
3.5.1	Mobilità sostenibile nelle valli del Parco	14
3.5.2	Carta Europea del Turismo sostenibile	16
4.2	Comunicazione	17
	La stampa	17
	La rivista del Parco	18
	Convegni e fiere	18
	Internet	19
4.3	Il progetto "Qualità Parco"	19
	Settore ricettivo turistico	19
	Settore agroalimentare	20
	Settore pubblico	20
5.5	Aggiornamento indicatori ambientali delle attività ritenute più impattanti in area a Parco	21
6.2	Stato di attuazione del programma di miglioramento ambientale 2006 - 2008	23
6.2	Nuovi traguardi per l'anno 2007	36
7	Convalida dell'aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale	42

1.5 LA STRUTTURA DELL'ENTE

Il personale

Nel corso del 2006 è stato coperto il posto di Funzionario culturale. E' stata completata pertanto la dotazione organica del Parco Naturale Adamello Brenta che si compone di 30 dipendenti, di cui 29 a tempo indeterminato ed il Direttore a tempo determinato. A questi si devono aggiungere 2 nuovi operai assunti a tempo determinato.

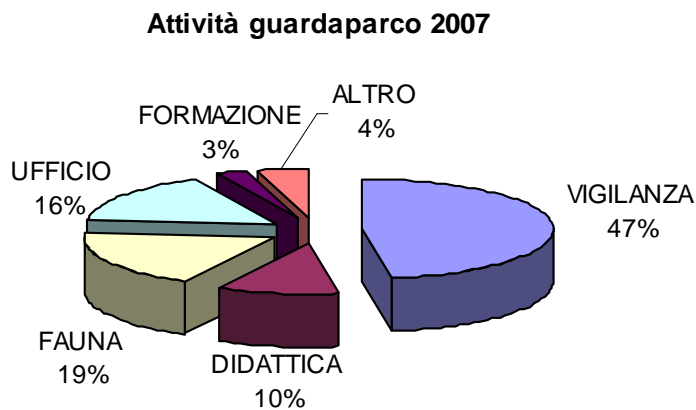
Di seguito si dettaglia la crescita del personale di ruolo negli anni.



3.1.4 CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

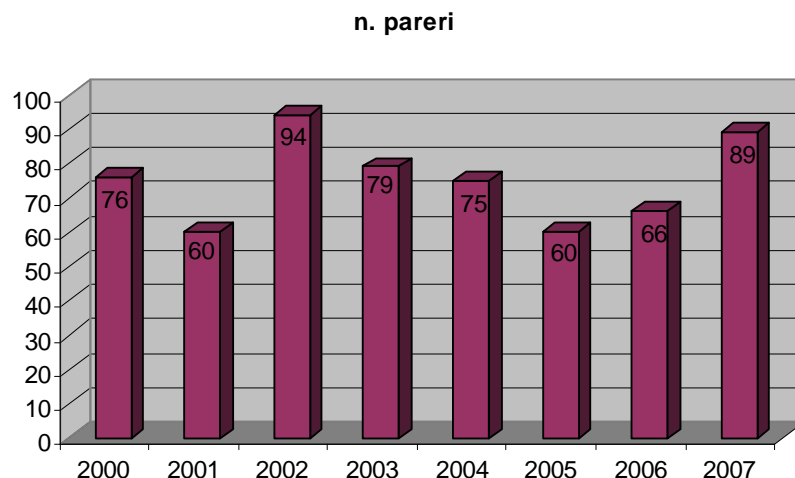
Attività di Vigilanza

L'attività di vigilanza sul territorio anche nel 2007 ha predominato rispetto alle altre mansioni svolte dai guardaparco ed è quantificata in n. 1.151 giornate lavorative su un totale di 2.426. Rappresenta quindi il 47% dell'impegno lavorativo annuale come riportato nel seguente grafico.



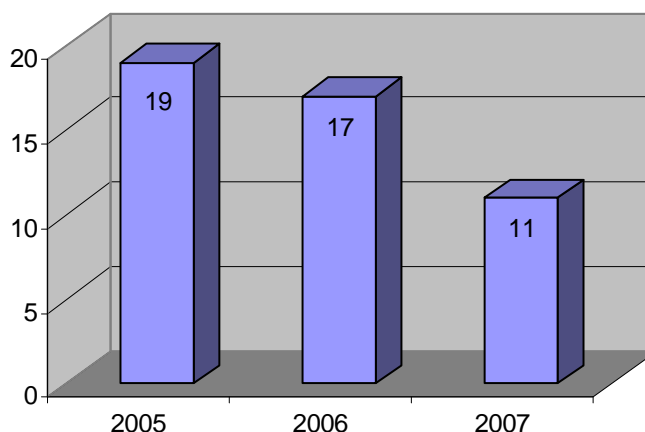
Espressione di pareri

In ottemperanza alla legge istitutiva dell'area protetta, una attività di particolare rilevanza è legata al controllo preventivo ed in corso d'opera degli interventi che possono alterare lo stato fisico del territorio, quali le attività edilizie, la realizzazione e modifica di strade agro-silvo-pastorali e di infrastrutture per gli sport invernali (piste ed impianti di risalita). Tale controllo si esplica mediante formulazione di pareri sui progetti in corso, resi al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ai sensi della L.P. 18/88; Altri pareri sono inoltre emessi per vari Servizi provinciali e comunali. A questo compito sono preposti l'Ufficio Tecnico ed Ambientale che dalla data di entrata in vigore del PdP hanno emesso i seguenti pareri:



A questi si devono aggiungere i pareri resi al Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale e all' A.P.P.A. ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 10 del 15 dicembre 2004, in riferimento alla valutazione di incidenza di progetti che ricadono nei Siti di Importanza Comunitaria quale è tutta l'area del Parco.

n. pareri per valutazioni di incidenza



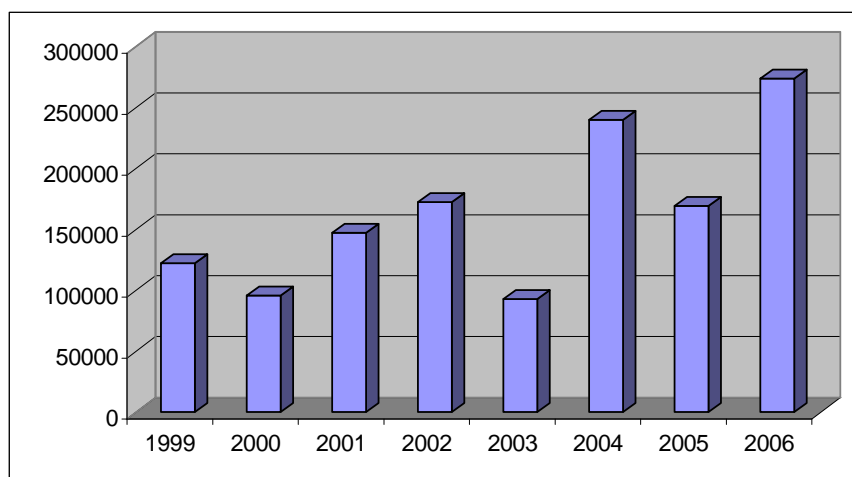
3.2 RICERCA SCIENTIFICA

Nella tabella seguente si espongono in maniera succinta le ricerche concluse nel 2007. Per quanto riguarda gli studi in fase di realizzazione si rimanda agli obiettivi e traguardi ambientali 2008 posti a fine relazione:

Titolo	Autore
RICERCHE CONCLUSE NEL 2007	
Progetto stambecco 2005-2007	Ufficio Fauna del Parco
Progetto cervo-capriolo 2007: studio sui rapporti interspecifici invernali	Ufficio Fauna del Parco
Monitoraggio floristico: realizzate attività annuali di censimento delle specie più significative del Parco	Museo Civico di Rovereto
Carta degli Habitat Natura 2000 : realizzazione cartografica degli habitat posti a quota inferiore a 2000 m. s.l.m.	Studio PAN
"Progetto CRENODAT: biodiversità e valutazione dell'integrità delle sorgenti del Trentino e ricerche ecologiche a lungo termine" coordinato dal Museo Tridentino di Scienze Naturali: completato sentiero didattico-naturalistico dedicato alle sorgenti di Vallesinella	Autori vari
"Progetto INHUMUSnat2000 - Forme di humus indicatori di funzionalità per i siti di Natura 2000" coordinato dal Centro di Ecologia Alpina del Monte Bondone: completato il programma di divulgazione della ricerca a fini didattico-educativi	Autori vari
Studio di bilancio di massa di lungo periodo sul ghiacciaio d'Agola: realizzate attività annuali di monitoraggio	Comitato Glaciologico Trentino della SAT
Studio sulla predisposizione di schede gestionali integrative dei piani di assestamento forestale (Comune di Denno)	Dott. T. Sitzia

Il grafico seguente mostra l'entità delle spesa e i campi di attività della ricerca scientifica condotta dal Parco dal 1999 al 2007.

SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA



Per saperne di più sulla fauna:
www.pnab.it/natura_e_territorio/fauna.html

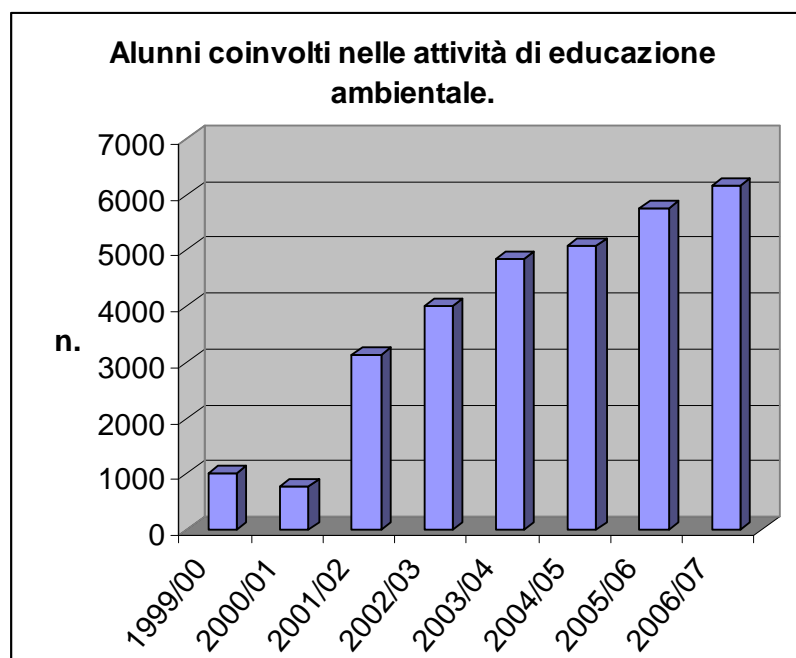
3.3.3 IL PARCO E LA SCUOLA

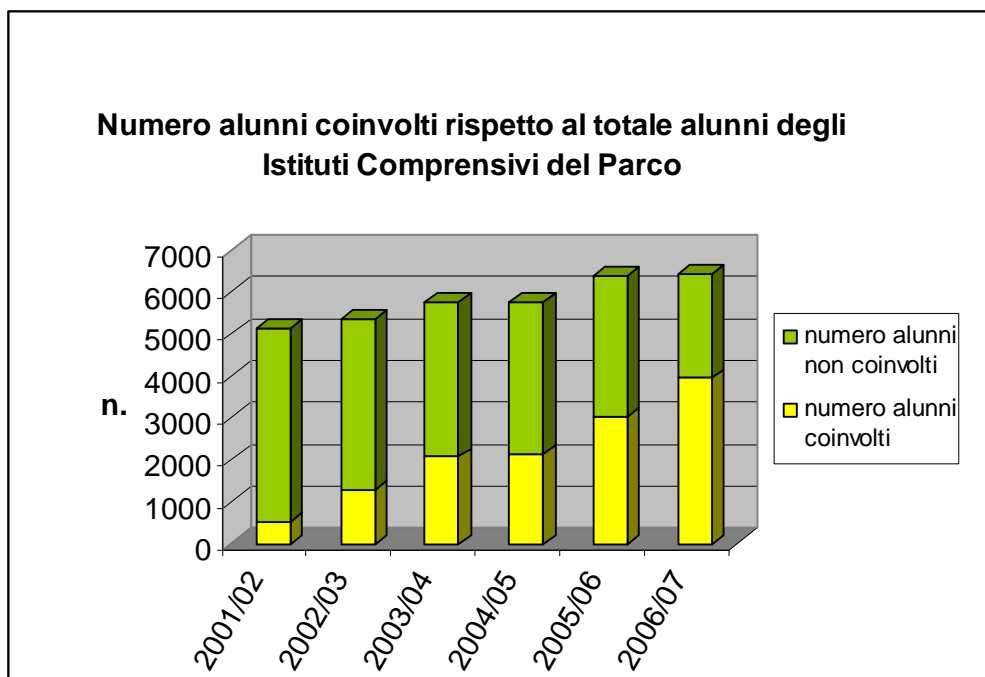
Nell'anno scolastico 2006/2007 il Parco ha proposto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei comuni dell'area protetta e limitrofi complessivamente **21 unità didattiche** tra le quali sono state sperimentate le nuove proposte:

- "Progetto grandi carnivori" e "Rio Bianco: utilizzi delle piante" per la scuola primaria;
- "La geologia del Parco", per la scuola secondaria di 1° grado;
- "Humus! Un mondo sotto i nostri piedi" per la scuola secondaria di 2° grado.

Sono state riproposte, oltre alle attività già collaudate durante gli anni scorsi, riguardanti la botanica, l'acqua corrente, le valli del Parco, la primavera, le tracce degli animali e l'orso, anche le **visite guidate alle Case del Parco** di Daone, Tovel, Stenico e Spormaggiore; le **attività residenziali** presso le foresterie di Valagola e S. Antonio di Mavignola: "*Parco d'inverno, sentieri sotto la neve*" da svolgersi nel periodo invernale e "*Parco e Montagna*" nel periodo primaverile e autunnale e l'attività presso i rifugi del Parco nei primi giorni di settembre con il progetto "*Il Parco in quota: a scuola nel rifugio*" proposto alle classi quarte e quinte degli Istituti d'Istruzione Superiore del Trentino. Le attività stanziali e le visite alle Case del Parco sono state proposte sia alle scuole del Parco sia alle scuole del Trentino e delle province limitrofe.

Di seguito sono riportati i dati relativi a tutte le attività di educazione ambientale svolte nell'anno scolastico 2006/2007, confrontati con quelli degli anni precedenti.





Per saperne di più sulle attività scolastiche:
www.pnab.it/scuola_e_formazione/attivita_per_le_scuole.html

3.3.4 ALTRI STRUMENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il Parco oltre a svolgere attività di educazione ambientale con le scuole propone molte iniziative, durante tutto l'arco dell'anno, per i visitatori e residenti dei Comuni dell'area protetta. Le iniziative vanno dalle escursioni in collaborazione con le Scuole di Alpinismo del territorio alle serate naturalistiche con esperti, dai giochi per bambini alle visite guidate nelle valli del Parco e presso le Case del Parco con gli operatori del Parco. Si propongono "settimane verdi" presso le foresterie del Parco a Mavignola e Valagola e trekking di uno o più giorni per conoscere le tradizioni locali e in particolare quelle legate al mondo dell'alpeggio.

Le maggior parte delle attività sono progettate e organizzate in collaborazione e con la compartecipazione finanziaria delle Aziende per il Turismo, Pro Loco e Comuni del territorio del Parco anche al fine di migliorarne la fase promozionale.

Di seguito vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni per le attività organizzate e svolte negli anni 2006 e 2007.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER RESIDENTI E VISITATORI	PRIMAVERA 2005		PRIMAVERA 2006		PRIMAVERA 2007	
	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>
Escursioni e uscite didattiche	5 (5)	183	4 (2)	28	13 (4)	117
Serate Naturalistiche			5 (5)	50	4 (4)	56
Apertura Case del Parco			4 (4)	200	4 (4)	493
TOTALE	5 (5)	183	13 (11)	278	21 (12)	666

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER RESIDENTI E VISITATORI	ESTATE 2005		ESTATE 2006		ESTATE 2007	
	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>
Escursioni e uscite didattiche	189 (99)	1.421	219 (108)	1.179	211 (119)	1.504
Interventi di educazione ambientale a richiesta	(15)	501	(39)	1.017	(24)	481
Arte-Parco (mostre-corsi intaglio-eventi- inaugurazioni)	1 (1)	14	2 (2)	92	6 (6)	437
Giochi vari bambini	120 (56)	1.284	100 (56)	918	96 (69)	1.088
Malghe (Alpeggi e trekking malghe/orso)	16 (8)	136	12 (8)	127	12 (4)	72
Settimane verdi/master/stage	(8)	150	(6)	153	(8)	119
Serate Naturalistiche	(47)	2.758	(45)	2503	(42)	3378
TOTALE	325 (231)	6.264	333 (264)	5.989	325 (272)	7.079

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER RESIDENTI E VISITATORI	AUTUNNO 2005		AUTUNNO 2006		AUTUNNO 2007	
	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>
Escursioni e uscite didattiche	22 (6)	133	18 (7)	74	12 (2)	5
TOTALE	22 (6)	133	18 (7)	74	12 (2)	5

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER RESIDENTI E VISITATORI	INVERNO 2004-2005		INVERNO 2005-2006		INVERNO 2006-2007	
	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>n. interventi programmati (svolti)</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>non sono state organizzate attività nel periodo invernale</i>	
Escursioni e uscite didattiche	79 (19)	318	23 (11)	197		
Serate Naturalistiche	6 (6)	97				
Giochi per bambini	15 (2)	16				
Visite alle Case del Parco	27 (0)	0	10 (10)	25		
TOTALE	127 (27)	431	33 (21)	222		

**Per saperne di più sulle altre attività educative:
www.pnab.it/vivere_il_parco/cosa_fare.html**

3.4 VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

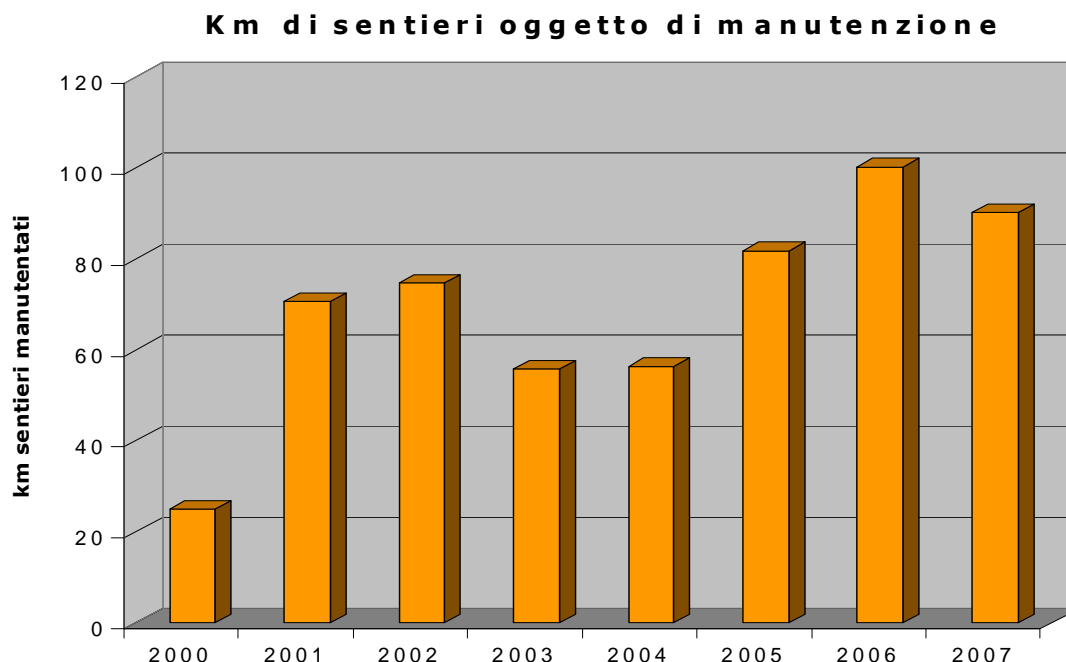
Sentieri

Accanto alla manutenzione ordinaria delle principali strade di fondovalle ad importanza turistica e dei relativi parcheggi, il parco cura la rete di sentieri escursionistici. Per questi ultimi è bene segnalare, dal 2006, un'importante novità, ossia la compartecipazione finanziaria delle Amministrazioni Comunali allo scopo di giungere al potenziamento delle squadre degli operai del Parco, impegnate nella manutenzione della rete di sentieri, sulla base di un puntuale programma di interventi triennale.

Hanno sottoscritto la convezione 15 Enti dei 30 coinvolti, ma sono previste altre adesioni nel corso del 2008.

Manutenzione ordinaria sentieri

Nell'anno 2007 sono stati mantenuti complessivamente circa 90 km di sentieri.



Interventi straordinari sui sentieri

Gli interventi straordinari sono stati rivolti principalmente a quei sentieri inseriti nel programma triennale maggiori danneggiamenti, ed al rifacimento delle passerelle in legno.

Tra gli interventi straordinari più significativi di manutenzione e conservazione del territorio si rammentano:

MANUTENZIONI STRAORDINARIE ESEGUITE NEL 2007
Completamento lavori di manutenzione e conservazione del sentiero dell'Acqua in località Amola, in Val Nambrone, C.C. Giustino II, per renderlo accessibile ai disabili motori;
Completamento lavori di sistemazione del sentiero che dall'abitato di S. Antonio di Mavignola conduce in Val Nambrone in C.C. Pinzolo.
Ripristino sentiero Jon danneggiato a causa di una frana, in C.C. Dorsino.
Ripristino opera di presa e realizzazione abbeveratoio per ovini in loc. Fontanelle, C.C. San Lorenzo in Banale.
Recupero del sentiero alternativo alla strada della Val Breguzzo, nel tratto parcheggio Pianone – M. Acquaforte.
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del sentiero "traccia romana" in Val di Non, in coordinamento con il progetto della pista ciclabile elaborato dal Consorzio pro Tovel.
Rifacimento di una passerella in legno in località Germenega sul territorio di proprietà dell'ASUC di Mortaso.
Realizzazione di un tratto del percorso Dolomiti Brenta Bike in C.C. Bocenago;

Interventi sulle strutture del Parco e di recupero ambientale

Sono proseguiti anche nel 2007 gli interventi sulle strutture del Parco e di recupero ambientale di cui si riporta un compendio:

LAVORI ESEGUITI NEL 2007
Completamento dell'allestimento della parte didattico – divulgativa presso centro ittiogenico dedicato al salmerino alpino sito nell'abitato di Molveno.
Allestimento ed inaugurazione della Casa del Parco "C'era una volta" nel Comune di San Lorenzo in Banale
Appalto lavori di ampliamento della sede del Parco e di posa in opera di pannelli fotovoltaici.
Continuazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio Villa Santi in C.C. Montagne destinato a Centro di Educazione Ambientale Villa Santi.
Appaltati e iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio Casa Grandi in C.C. Tuenno destinato a Casa del Parco "Uomo & Ambiente"
Prosecuzione lavori recupero dei prati abbandonati sul Monte Prada in collaborazione con il Comune di San Lorenzo
Recupero e miglioramento del pascolo di Malga Val di Fumo in collaborazione con il Comune di Daone
Recupero e miglioramento del pascolo di Malga Stablo Marc in collaborazione con il Comune di Tione di Trento

A questi si aggiunge la demolizione di 10 manufatti edilizi, in accordo con gli enti pubblici proprietari, classificati come incongrui dal Piano del Parco, e precisamente:



WC Geridol



2 Manufatti ex enel
in C.C. Dorsino



basamenti ex - Enel
in Val Nambrone



Basamento Enel Val Nambrone



baracca Val Brenta



baracca Anas Nembia



Postazione C.C. Dorsino



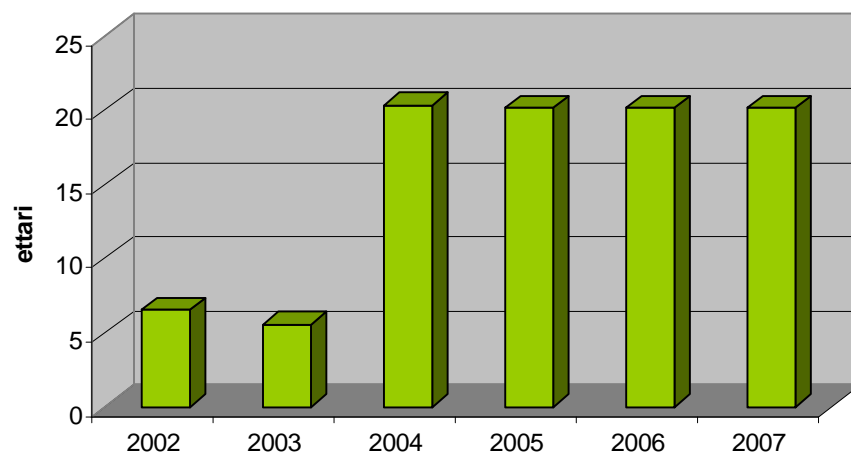
baracca Val Ambiez



punto fuoco Val Algone

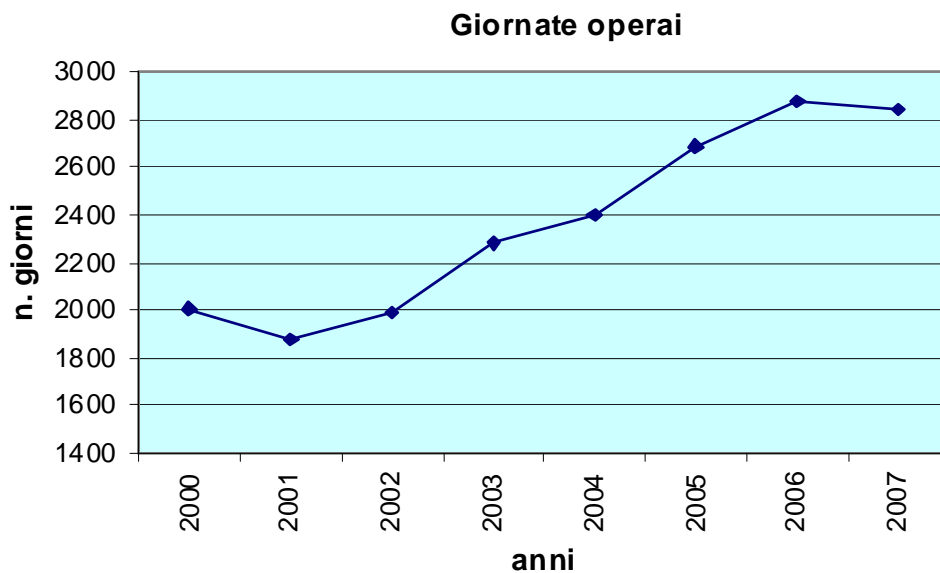
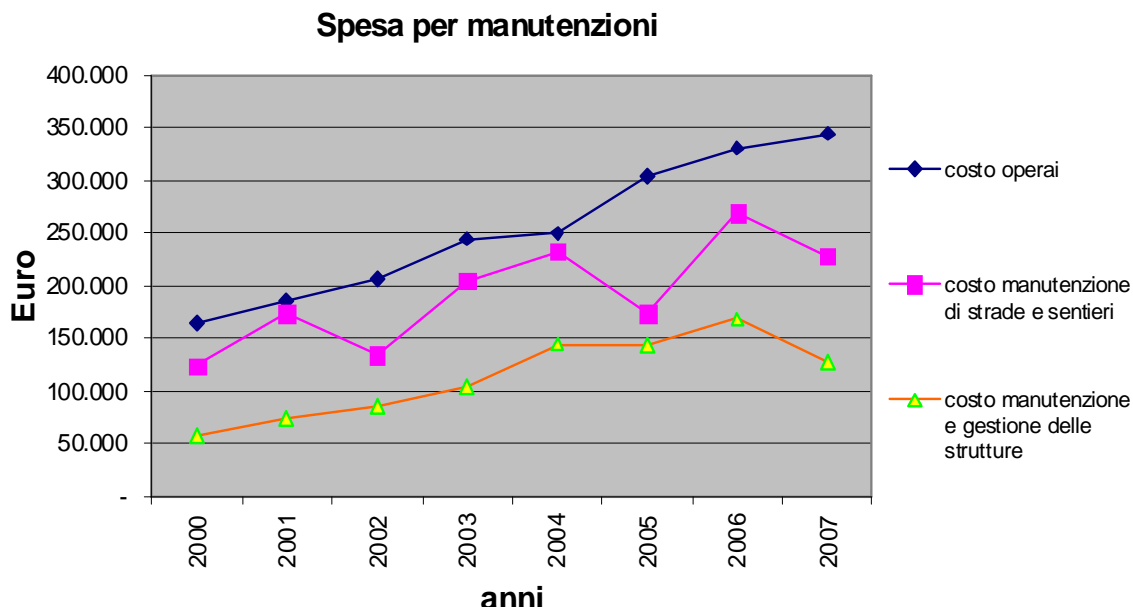
Di seguito vengono aggiornati al 2007 i dati relativi agli sfalci dei prati recuperati in area a Parco:

Sfalcio prati abbandonati



Spese per interventi di manutenzione del territorio e delle strutture

Al fine di dare un quadro generale dell'impegno legato alla valorizzazione del territorio nelle tabelle seguenti si riportano alcune voci di spesa e di manodopera impiegata:

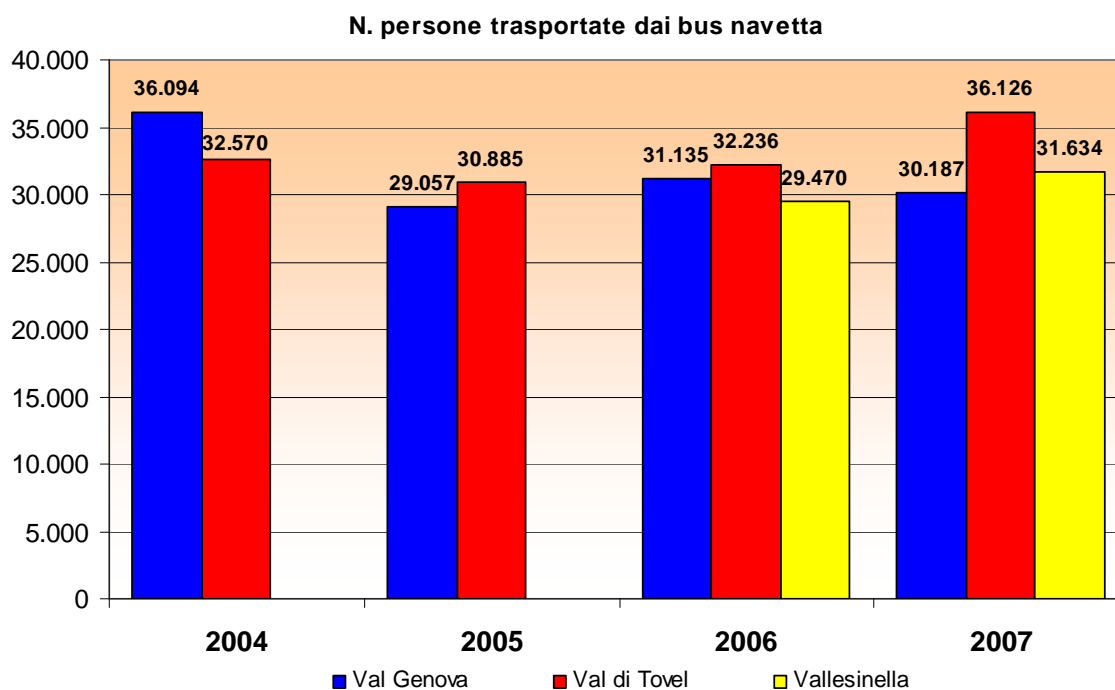


3.5.1 MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE VALLI DEL PARCO

Il Parco Naturale Adamello Brenta e le aree ad esso limitrofe sono frequentati ogni anno da circa 5 milioni di turisti. Un fenomeno che genera sull'ambiente un carico antropico dai livelli di criticità non sostenibili in più di un contesto territoriale.

Per questo da alcuni anni il Parco sta gestendo, con degli specifici progetti innovativi, la mobilità della Val Genova e della Val di Tovel e, dall'estate 2006, è stato proposto anche per Vallesinella un progetto di mobilità sostenibile.

Si riportano di seguito i dati salienti relativi al numero di persone trasportate nell'estate 2007 in Val Genova, Val di Tovel e Vallesinella rimandando alle specifiche relazioni dei progetti di mobilità sostenibile per maggiori approfondimenti, dati, confronti con gli anni precedenti o dettagli sulle modalità di svolgimento dei servizi.



Per saperne di più sulla mobilità sostenibile:

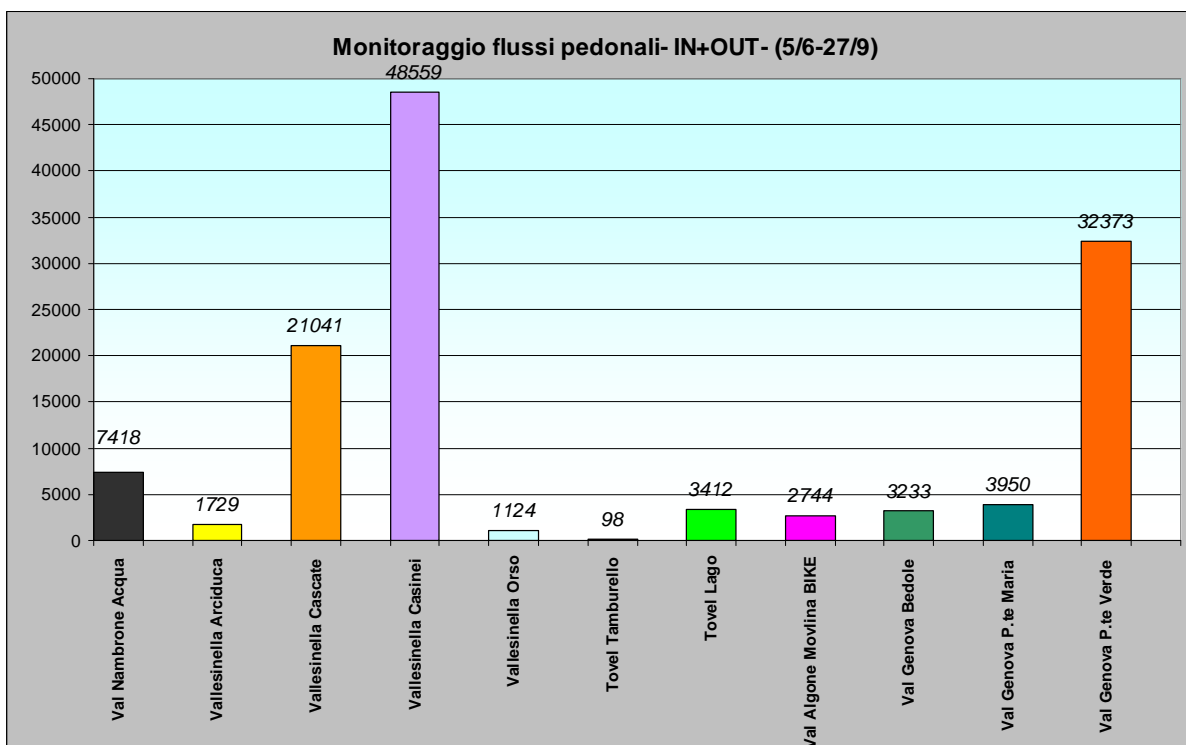
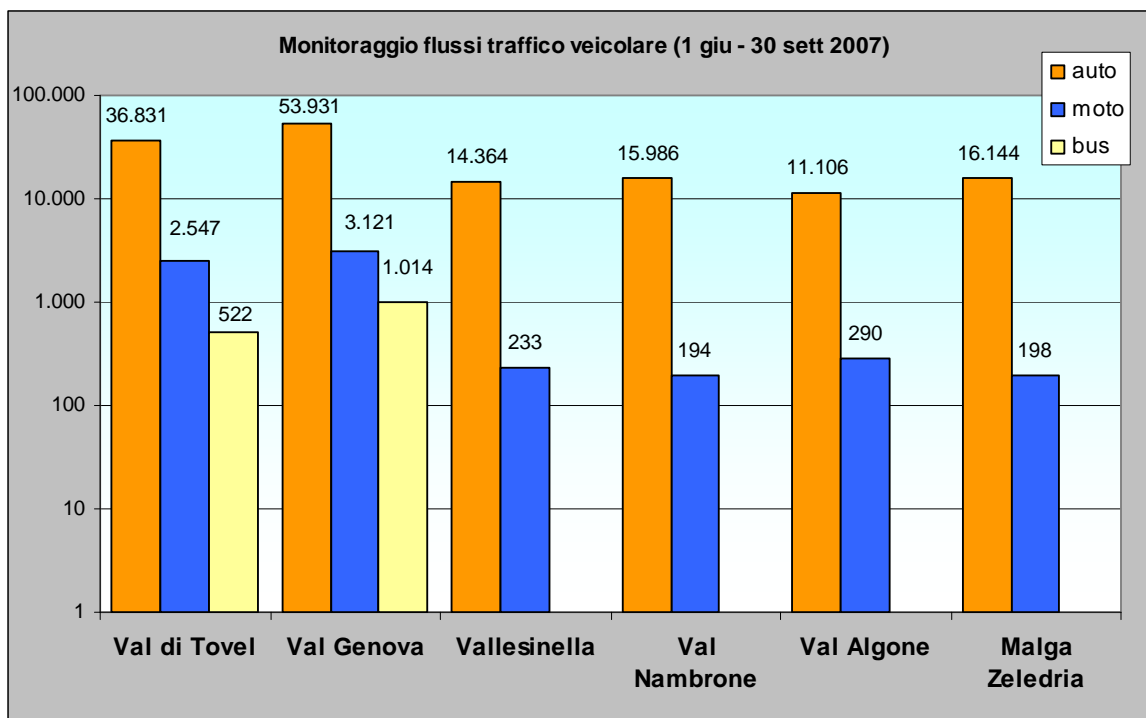
www.pnab.it/vivere_il_parco/come_muoversi/con_i_mezzi_publici.html

Rilievo dei flussi veicolari e pedonali nel Parco

Per conoscere dettagliatamente le tendenze degli afflussi, i periodi di maggior concentrazione, gli orari di punta e la tipologia del mezzo utilizzato, risulta fondamentale la disponibilità di dati di rilievo dei flussi di traffico veicolare e pedonale nelle valli del Parco maggiormente caricate.

Questo al fine di pianificare al meglio i sistemi di Mobilità Sostenibile all'interno di più ampi progetti di gestione del traffico e regolamentazione degli accessi.

Il Parco effettua annualmente monitoraggi dei flussi veicolari su strada, dal 2006 anche pedonali su sentieri, con stazioni di rilevamento fisse e mobili. Di seguito si espongono i principali dati del 2007.



3.5.2 CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE

Dopo l'ottenimento, fine 2006, della **Carta Europea del Turismo Sostenibile** ha avuto avvio nel 2007 la seconda fase del progetto, quella di attuazione della strategia, che ha visto il Parco impegnato nell'attivazione di numerosi progetti secondo modalità e tempistica stabilite nel "Programma di Azioni".

Stato di attuazione dei progetti

Numerosi i progetti avviati nel corso del 2007 che hanno visto, attraverso la creazione di tavoli di lavoro ristretti, la collaborazione attiva dei soggetti che hanno dimostrato il loro interesse e offerto la propria disponibilità, durante i forum territoriali, per la realizzazione dei progetti. Il Parco ha attivato nel corso dell'anno ben 11 tavoli di lavoro.

Primi fra tutti il *"Dolomiti di Brenta Bike"* e il *"Dolomiti di Brenta Trek"*, il progetto più rappresentativo della carta al quale il Parco ha lavorato attivamente con tutte le ApT d'ambito, il Consorzio Pro loco Giudicarie Centrali e la società NativeLab. Quest'ultima si è occupata direttamente dell'individuazione, del rilevamento e della rappresentazione cartografica degli itinerari, nonché del censimento della segnaletica esistente e della realizzazione di un sito web dedicato. A maggio 2008, dopo la messa in posa della segnaletica, è prevista l'inaugurazione del circuito. Fine 2006 è stato avviato il tavolo relativo al progetto *"Dolomiti di Brenta Horse"* cui stanno partecipando tutti gli operatori ippici del territorio: nel corso del 2007 è stato definito il tracciato del trekking a cavallo grazie anche alla preziosa esperienza degli operatori che hanno fornito indicazioni utili in merito ai propri ambiti di competenza.

Momenti di scambio e confronto con la popolazione locale sono stati organizzati per il progetto *"Indagine sociologica sui residenti del Parco"*, iniziativa realizzata in collaborazione con l'Università di Sociologia di Trento che si prefigge di comprendere meglio l'efficacia e le dinamiche della comunicazione tra Parco e residenti. Dopo una prima fase di analisi delle indagini esistenti svolta fine 2006, nel febbraio 2007 hanno avuto luogo tre forum, aperti a tutta la popolazione, volti ad approfondire gli aspetti relativi alla percezione che i locali hanno del proprio territorio. Sono state raccolte testimonianze dirette attraverso l'intervista di circa 60 interlocutori privilegiati appartenenti a tutto il tessuto socio-economico del territorio e coinvolte le nuove generazioni grazie al progetto "parish map" ("mappe di comunità") a cui hanno aderito 10 classi che, attraverso lo strumento della creatività e del disegno, ha portato la visione del territorio da parte degli alunni. Nel mese di febbraio 2008 avverrà la "restituzione" dei risultati attraverso altri forum.

Ancora in primavera, il Parco ha proposto tre serate, rivolte a tutta la popolazione, sul tema dei cambiamenti climatici, che rientravano in un più ampio ventaglio di iniziative per i residenti dal nome *"Primavera nel Parco"*. Si è parlato del *futuro del turismo montano* anche con Hans Glauber in occasione di un incontro, avvenuto nel mese di maggio, che ha visto la numerosa partecipazione degli operatori turistici, dei dirigenti delle società funiviarie e degli amministratori locali. Coerentemente a queste tematiche si è avviata una collaborazione con l'Ecoistituto di Bolzano per la realizzazione del progetto *"Menù salva clima"*, per la cui realizzazione il Parco ha coinvolto i primi 6 ristoranti/pizzerie. L'obiettivo è quello di realizzare un menù con piatti a basso chilometraggio e contenuto di CO₂. Nel mese di novembre sono stati organizzati degli incontri mirati al fine di capire innanzitutto la fattibilità della proposta e condividere e definire, grazie all'esperienza dei ristoratori, le fasi del progetto.

Nel 2007 il Parco ha avviato il processo di candidatura alla Rete Europea dei Geoparchi per essere riconosciuto *"Adamello Brenta Geopark"*; l'ingresso nel network rappresenta una nuova occasione di valorizzazione del patrimonio geologico dell'area attraverso un'articolata strategia che unisce protezione e sviluppo sostenibile. Nel mese di marzo il Parco ha presentato il dossier di candidatura, realizzato in collaborazione con il Museo Tridentino di Scienze Naturali e il Servizio Geologico della Pat e concertato con le amministrazioni comunali dell'area protetta. E' previsto per fine marzo 2008 il sopralluogo da parte dei commissari esperti che dovranno valutare l'effettiva veridicità del dossier e del suo contenuto.

Ancora, nel corso di quest'anno sono stati realizzati e inviati ad 800 indirizzi due numeri, a febbraio ed ottobre, della *newsletter "Speciale Carta Europa del turismo sostenibile"*, il nuovo strumento di comunicazione attraverso il quale il Parco tiene aggiornato il territorio sullo stato di avanzamento dei progetti inseriti nel programma della Carta Europea. A dicembre 2007 è andato on-line il nuovo sito web del Parco che, dopo l'avvio del progetto di restyling fine 2006, nel corso del 2007 ha visto impegnarsi il gruppo di lavoro, coordinato da e-Tour, nella stesura del progetto. Da settembre si è lavorato, insieme da Editel, alla parte grafica e all'implementazione del CSM, tecnica informatica che permetterà un aggiornamento rapido e dinamico del sito.

3.4 COMUNICAZIONE

La stampa

Nel corso del 2007 l'Ufficio stampa ha redatto e diffuso 55 comunicati stampa, rivolti principalmente ai media locali, ma anche alla stampa nazionale.

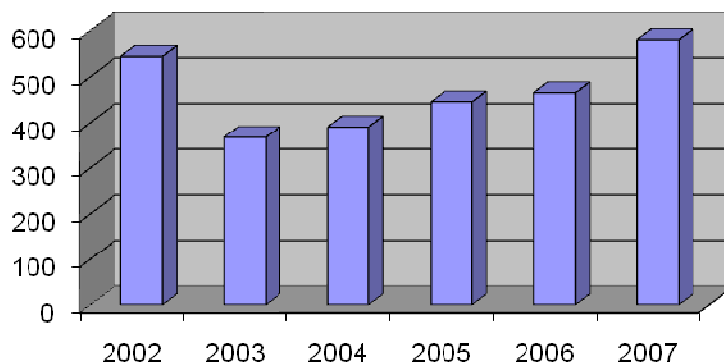
Materiale informativo ad hoc è stato predisposto su richiesta di riviste specialistiche, emittenti televisive e radiofoniche sia nazionali che internazionali.

Nell'estate 2007 sono stati realizzati e inviati ai media, a cadenza quindicinale, 7 numeri di una newsletter riassuntiva delle iniziative proposte dal calendario "Un'estate da Parco".

Gli articoli pubblicati sui giornali l'Adige e Trentino sono stati 580.

Complice il caso "Jurka", nel 2007 il numero di articoli pubblicati sul Parco ha registrato una cifra record. Precedentemente gli articoli avevano raggiunto il numero di 544 nel 2002, in concomitanza con l'anno di attivazione del progetto Life Ursu, di 367 nel 2003, di 390 nel 2004, di 445 nel 2005 e di 465 nel 2006.

**n° articoli pubblicati sulla stampa locale
2002-2007**



In riferimento allo scorso anno, la maggiore attenzione riservata dalla stampa al Parco è da attribuire principalmente al “caso Jurka”, alla cattura dell’orsa, agli avvistamenti di altri esemplari di orso bruno e ai danni provocati dal plantigrado (complessivamente 348 articoli dedicati). L’orso bruno, dunque, si è confermato, anche per l’anno passato, l’argomento più seguito; ogni suo avvistamento continua ad essere, per i nostri quotidiani, “una notizia” tuttavia significativo spazio è stato riservato anche ad altri argomenti come l’Emas, la mobilità sostenibile, le iniziative della “Primavera nel Parco” e le attività inserite nel calendario “Un’estate da Parco”.

La rivista “Adamello Brenta Parco” e il quartino “Parco Informa”

Nel corso del 2007 sono stati pubblicati 3 numeri della rivista “Adamello Brenta Parco” che, a cadenza quadrimestrale, è stata inviata gratuitamente alle famiglie dei comuni dell’area protetta e ad un elenco di abbonati. Le tematiche affrontate hanno riguardato sia l’attività e le iniziative promosse dall’Ente che approfondimenti e riflessioni di ampio respiro sulla cultura della montagna e le problematiche ambientali. L’inserito di quattro pagine “Parco Informa” si è invece confermato come importante strumento di trasparenza amministrativa, fornendo notizie e dettagli sulla gestione dell’Ente e sui principali provvedimenti adottati.

Iniziative speciali

In allegato al numero di aprile di “Adamello Brenta Parco” è stato distribuito lo speciale dedicato alla “Dichiarazione ambientale”, mentre insieme al numero di dicembre è stato recapitato lo speciale “Piano faunistico”.

Convegni

CONVEGNI	LUOGO	DATA
<i>Città alpine e aree protette limitrofe</i>	Chambéry (F)	9 marzo
<i>Marchio di qualità del Parco Alto Garda Bresciano</i>	Gargnano (Bs)	15 marzo
<i>VII^a Giornata delle aree protette del Trentino</i>	Parco Paneveggio Pale di San Martino	21 marzo
<i>Salmerino alpino: gestione delle popolazioni naturali nelle Alpi meridionali</i>	Riva del Garda	25 marzo
<i>Emas ed aree protette: il contributo dei parchi all’evoluzione degli strumenti di certificazione ambientale</i>	Belluno	27 marzo
<i>Certificazione ambientale: obiettivi raggiunti e futuri sviluppi</i>	Trento	7 giugno
<i>Life+Day 2007</i>	Roma	19 luglio
<i>III Seminario Dynalp-Località sciistiche: valutazione ambientale e diversificazione</i>	Argentière-la-Bessée (F)	28-29 settembre
<i>Fondi strutturali e aree protette</i>	Pozzuoli (Na)	6 ottobre
<i>Un Parco per il XXI secolo. Dal modello ai modelli alle reti</i>	Pescasseroli	20 ottobre

Fiere, stand e altre manifestazioni

FIERA/MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA
<i>Reisepavillon</i>	Hannover	1 – 4 febbraio
<i>BIT Borsa internazionale del turismo</i>	Milano	22-25 febbraio
<i>Fiera di San Giuseppe</i>	Trento	19 marzo
<i>Ortinparco</i>	Levico	21 – 25 aprile
<i>Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico</i>	Comacchio	28 – 30 aprile
<i>Mostra-Mercato dell'Agricoltura "Maggio a Cles"</i>	Cles	1 -2 maggio
<i>Lilliput</i>	Bergamo	12 – 20 maggio
<i>Parco Libri</i>	Pisa	8 – 9 giugno
<i>SANA Alimentazione Ambiente Salute</i>	Bologna	13 – 16 settembre
<i>Ecofiera di montagna</i>	Tione di Trento	5 – 7 ottobre
<i>BTS Borsa del Turismo Scolastico</i>	Genova	29 – 31 ottobre
<i>Fa' la cosa giusta</i>	Trento	2 – 4 novembre
<i>Natale a Cremona</i>	Cremona	15 – 16 dicembre

Altre iniziative

Anche nel corso del 2007 il Parco ha organizzato alcune iniziative espositive nell'ambito delle attività proposte presso i centri visitatori:

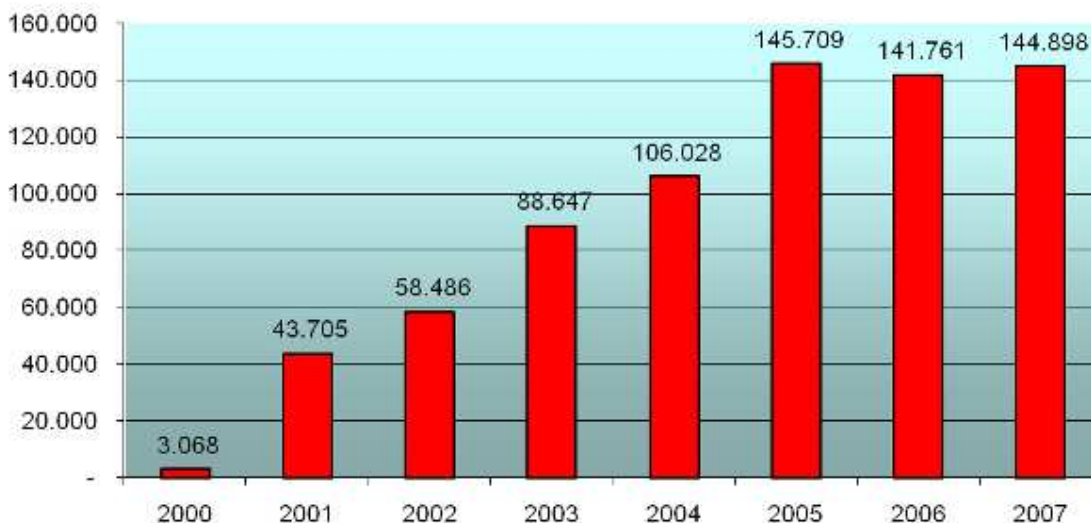
- a Stenico e Spormaggiore, nel mese di agosto, sono state esposte le opere di Adriano Caumo "Collages a foglia secca", quadri realizzati con una particolare tecnica che utilizza le foglie secche.

È proseguito, anche nel 2007, con buoni risultati, il concorso "Una foto al mese, naturalmente Parco" che contribuisce ad arricchire l'archivio fotografico dell'Ente.

Internet

Nel corso del 2007 è stato realizzato un nuovo sito web. Utilizzando il metodo della progettazione partecipata si è arrivati a definire un sito web moderno e dinamico che risponde all'esigenza di presentare all'esterno cosa il Parco è e cosa il Parco fa. I dipendenti e i collaboratori hanno acquisito le conoscenze necessarie per poter aggiornare autonomamente il sito con l'inserimento di sempre nuove notizie e informazioni. Il sito internet rappresenta il principale canale di comunicazione a due vie istituito dal Parco, consentendo un interessante dialogo con gli utenti, una fonte di notizie per giornalisti e studiosi, una fonte di spunti per addetti ai lavori, quali altri parchi o enti che operano in questo settore. Le aziende "E-tour" di Trento e "Editel" di Pieve di Bono hanno collaborato con il Parco per la realizzazione del nuovo sito curando, rispettivamente, la progettazione dei contenuti e la parte tecnologica.

Visite al sito
www.pnab.it



4.3 IL PROGETTO "QUALITÀ PARCO"



Il Parco prosegue nello sviluppo di iniziative mirate alla sensibilizzazione e all'accrescimento della cultura ambientale. Il progetto "Qualità Parco" ne è un esempio concreto che ha l'obiettivo di coinvolgere nella filosofia della qualità gli operatori turistici ed i loro ospiti.

Settore ricettivo turistico

Alberghi, Campeggi e Garni. 31 sono le strutture ricettive che, con la fine del 2007 risultano attestate secondo il protocollo d'intesa, di cui 23 alberghi, 5 garni e 3 campeggi. Nel corso dei rinnovi primaverili non sono pervenute le richieste di rinnovo da parte di tre strutture (1 Garni e 2 Alberghi). La Giunta Esecutiva ha deliberato, in data 3 dicembre 2007, l'assegnazione del marchio a 2 nuovi alberghi. Prosegue inoltre l'attività del **Club** che porta il nome dell'omonimo progetto di marketing territoriale, attualmente sono 16 le aziende socie. Numerose sono le iniziative già realizzate attraverso un costante confronto con il Parco da e verso il quale giungono preziosi suggerimenti, in particolare è da segnalare l'organizzazione di pacchetti specifici, "Settimane nel Parco", nei periodi di bassa stagione per promuovere la vacanza natura, tutto questo anche grazie alla collaborazione di Trentino Spa che ha compartecipato ai costi sostenuti dal Club. Al fine di promuovere gli alberghi soci del Club Qualità Parco ed i pacchetti è stata realizzata un'apposita brochure che è stata poi distribuita tramite i canali istituzionali di Trentino Spa.

Strutture tipiche. Nel maggio 2007 è stata approvata la bozza relativa ai requisiti per la concessione del marchio alle "strutture tipiche", quali B&B, affittacamere e agritur con e senza ristorazione. Nel mese di ottobre sono state effettuate le prime verifiche a 3 "strutture pilota", anche nell'ottica di testare l'applicabilità di tali requisiti. Si è trattato nello specifico di un agritur, di un affittacamere con ristorazione e di un bed & breakfast. L'iter prevede l'approvazione definitiva del protocollo nel gennaio 2008 e l'assegnazione del Marchio Qualità Parco alle prime strutture tipiche.

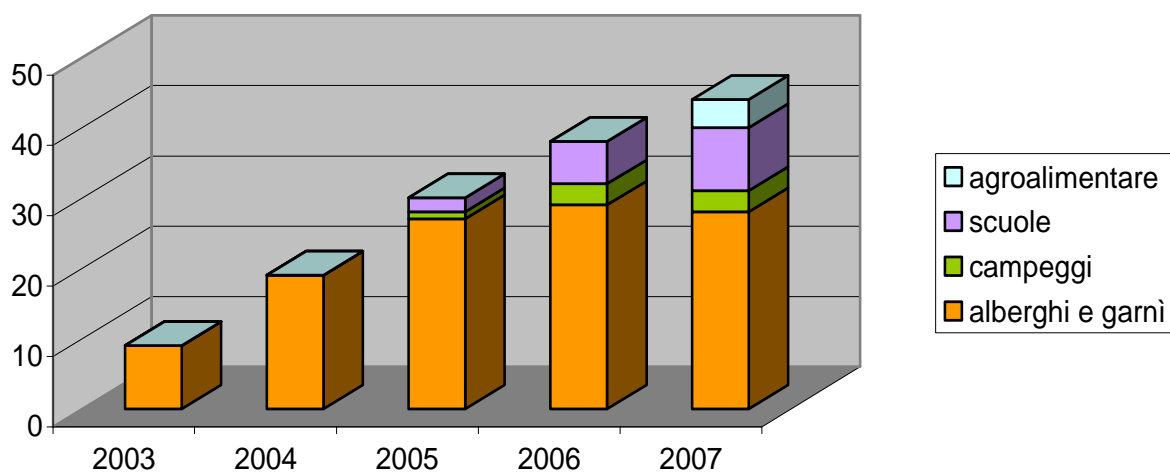
Settore Agroalimentare

Nel 2007 sono stati approvati dalla Giunta Esecutiva i protocolli per la produzione del miele e del formaggio di malga "Qualità Parco". Nel settore apistico sono stati certificati quattro mieli mentre nel settore lattiero caseario si è in attesa della sperimentazione dei requisiti su una malga campione.

Settore Pubblico

L'idea di fondo, molto ambiziosa, è quella di riuscire a coinvolgere non solo il tessuto economico e produttivo del territorio, ma anche il sistema pubblico nella filosofia della qualità ambientale. Nell'anno scolastico 2006-07 è proseguito, con l'attestazione di altre 3 scuole, il progetto di educazione ambientale per l'assegnazione del marchio "Qualità Parco" alle scuole del Parco attente all'ambiente. L'iniziativa ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie di Ragoli, Storo e Condino.

Di seguito si riporta il grafico di tutte le certificazioni emesse fino ad ora:



Per saperne di più sul progetto "Qualità Parco":
www.pnab.it/cosa_facciamo/qualita_parco.html

